Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 | Roma — Mercoledì 29 Gennaio | Numero 23

DIREZIONE
in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **739** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge Consolare 28 gennaio 1866, n. 2804;
Visto il Nostro decreto 24 febbraio 1895, n. 61;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;
Abbiamo decretato e decretiamo:
Gli articoli 2 e 3 del Nostro decreto 24 febbraio 1895, n. 61, sono modificati, a decorrere dal 1° dicembre 1895, come segue:

Articolo 2. Presso la Nostra Ambasciata in Costantinopoli sono destinati due Ufficiali Consolari di prima categoria, di grado non inferiore a quello di Vice Console e due Applicati volontari.

Dei due primi Ufficiali Consolari, il più elevato in grado, ed, a parità di grado, il più anziano eserciterà le funzioni di Cancelliere a termine dell'articolo 62 della legge Consolare.

Articolo 3. Gli assegni da corrispondersi ai due Ufficiali Consolari suddetti ed ai due Applicati volontari, rimangono stabiliti come appresso:

All'Ufficiale Consolare incaricato delle funzioni di Cancelliere L. 8,000;
All'altro Ufficiale Consolare L. 4,000;
Ai due Applicati volontari L. 1,800 ciascuno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 10 novembre 1895.

UMBERTO.

A. BLANC.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:*

Con decreti in data dal 12 novembre 1895 al 15 gennaio 1896;

Delli Franci Ernesto, commissario alle scritture di 2ª classe nelle dogane, è dispensato dall'impiego per ragioni di servizio, a decorrere dal 16 novembre 1895.

Gonzabella cav. Salvatore, segretario amministrativo di 1ª classe nelle Intendenze di Finanza in disponibilità, è collocato a riposo in seguito a sua domanda, con effetto dal 1° gennaio 1896.

Rubino Ferdinando tenente di 1ª classe nel Corpo della Guardia di Finanza è collocato a riposo in seguito a sua domanda per anzianità di servizio, a decorrere dal 1° febbraio 1896.

Franzoni Emilio, ufficiale d'ordine di 4ª classe negli uffici finanziari direttivi, è trasferito dall'amministrazione centrale all'Intendenza di Salerno.

Barbirolli Antonio, vice segretario amministrativo di 3ª classe, id., id. dall'Intendenza di Rovigo a quella di Torino.

Perosin Pietro, ufficiale di 2ª classe nell' amministrazione del lotto, fuori ruolo senza diritti a rientrarvi, è collocato a riposo in seguito a sua domanda, a decorrere dal 9 novembre 1895.

Vece Antonio, ufficiale di 5ª classe nelle dogane è dispensato dal servizio a decorrere dal 1° dicembre 1895, perchè chiamato sotto le armi per obbligo di leva.

Todini Ulpiano, id. di 2ª classe id., è collocato in aspettativa in seguito a sua domanda per motivi di salute, a decorrere dal 1° gennaio 1896.

Gualdi Alberto, geometra straordinario nell'amministrazione del catasto, è nominato aiutante di 6ª classe nel personale degli uffici tecnici di finanza;

Caglià Giovanni, ufficiale ai riscontri di 1ª classe nei magazzini di deposito delle privative, è collocato in aspettativa per motivi di salute, in seguito a sua domanda per mesi due, a decorrere dal 1° dicembre 1895;

Zelaschi Carlo, magazziniere di vendita delle privative, id. id. id., d'ufficio, per mesi quattro, id. dal 27 novembre 1895;

È revocato il Regio decreto del 12 dicembre 1895, in forza del quale l'ufficiale di 3ª classe nelle dogane, Alfonso Eugenio, è stato collocato, d'ufficio, in aspettativa per motivi di salute, a decorrere dal 16 di detto mese;

Catalani Giovanni Francesco, volontario demaniale abilitato ad impiego retribuito per esame di concorso;

Nebbia Spirito, commesso gerente id. id., per anzianità di servizio;

Massa Alfredo, Ferrero Ignazio, Perricone dott. Ludovico, Sammartano Stefano, volontari demaniali abilitati ad impiego retribuito per esame di concorso;

D'Alò Nicola, commesso gerente abilitato id. id. per anzianità di servizio;

Apuzzo dott. Salvatore e Raverdino Giuseppe, volontari demaniali abilitati id. id. per esame di concorso, sono nominati ricevitori del registro.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito Pubblico

Circolare N. 256 ai Sigg. Prefetti del Regno *sulla sostituzione delle rendite dei Consolidati 5 e 3 0/0 inscritte in nome delle opere pubbliche di beneficenza con titoli del Consolidato 4,50 0/0 — Proroga al 30 settembre 1896 del termine fissato per la presentazione delle domande.*

Il periodo di un anno, entro il quale, per l'art. 30 del R. decreto 21 novemdre 1894 N. 516, le Amministrazioni delle Opere pubbliche di beneficenza dovevano chiedere la sostituzione con titoli di Consolidato 4,50 0/0 delle rendite inscritte in loro nome nei Consolidati 5 e 3 0/0, agli effetti dell'art. 2 comma 4° della Legge 22 luglio 1894, N. 339, si compie col 31 gennaio corrente, essendo cominciato a decorrere il 1° febbraio 1895 come dalla Circolare 15 precedente gennaio N. 229 inserta nel Bollettino del Tesoro, anno 1895 a seguito della Normale N. 21 pag. 64 e dall'avviso della stessa data pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale del Regno » del 19 stesso mese ed anno N. 16.

Dovendosi ora, secondo l'art. 31 del R. decreto suddetto, assegnare alle Opere pubbliche di beneficenza che ancora non si sono poste in regola, un congruo termine per presentare la domanda di sostituzione o per dimostrare i motivi per i quali non si credono a ciò obbligate, questa Direzione Generale, presi gli ordini di S. E. il Ministro del Tesoro, e sentito anche il Ministero dell'Interno, ha fissato tale termine al 30 settembre prossimo.

Per conseguenza, il pagamento delle rendite contemplate nel detto comma 4°, art. 2 della legge 22 luglio 1894, delle quali non sarà stata chiesta la sostituzione prima dell'ottobre prossimo, sarà sospeso: e le corrispondenti rate semestrali non saranno più soddisfatte fino a quando non si sia eseguita la proscritta operazione o non si sia riconosciuto non esservene l'obbligo.

Si pregano i signori Prefetti a provvedere affinchè la presente sia inserita al più presto possibile nel foglio degli annunzi ufficiali delle rispettive provincie ed a favorire un cenno dell'avvenuta pubblicazione.

Roma 25 gennaio 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Si pregano gli altri periodici a voler riprodurre la presente circolare.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *Pubblicazione).*

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dalla Intendenza di Finanza di Alessandria, in data 16 aprile 1895, col N. 1003 d'ordine, N. 1433 di protocollo, e N. 19772 di posizione, pel deposito di n. 10 Certificati della rendita complessiva di lire 825, intestata al Giardino d'Infanzia Regina Margherita in Cocconato, fatto da Pomo Giuseppe fu Vittorio, presidente del detto Giardino.

Si diffida, ai termini dell'art. 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, saranno consegnati al predetto signor Pomo Giuseppe fu Vittorio, i titoli della suddescritta rendita già convertita nel Consolidato 4,50 0/0, senza ritirare la detta ricevuta.

Roma, 18 gennaio 1896.

Pel Direttore Generale
DURANDI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — Divisione 1ª, Sezione 2ª

ELENCO *degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica rilasciati nella 2ª quindicina del mese di* **dicembre** *1895.*

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
3084	Società Elektro Chemische Werke, a Berlino.	2 settembre 1895	Medaglione rotondo con orlo simile a quello delle monete, nel quale in alto è disposta una targa curva, contenente le iniziali *E. W.* Sotto detta targa v'ha una mano chiusa, dai due lati della quale sfugge una coppia di segni convenzionali, rappresentanti due fulmini che vanno a cadere nelle onde d'un mare agitato. Questo marchio, già legalmente usato dalla Società richiedente in Germania, per contraddistinguere i prodotti elettrochimici di propria fabbricazione applicandolo in modo opportuno sui medesimi, sarà da essa usato in Italia allo stesso modo, ove intende far commercio dei detti prodotti.
3113	Ditta Carlo Turchetti, a Roma . .	21 id. »	Figura circolare formata da un intreccio di tronchi fogliati, di colore turchino su fondo bianco. Nell'interno della figura, in alto leggesi: *Commercio Speciale — Ricotta Fresca — Ditta Carlo Turchetti.* La lettera *C* del nome Carlo ha la forma di una mezza luna, portante nella parte centrale cinque stelle. — Sotto il nome della Ditta leggesi: *Formaggi, Burro, Salati e Conserve alimentari — Vendita esclusivamente all'ingrosso — Vicolo de'Nari, n. 17 — Torre Argentina, n. 76 — Roma.* — Dalla base della figura s'innalza, un po' verso sinistra, una collina in cima della quale vedesi una capanna, e sparse attorno, diverse pecore, un pastore e due asini. Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere i prodotti del suo commercio, applicandolo sugli involucri, imballaggi, canestre, cesti, ecc.. variandone eventualmente le dimensioni ed il colore.
3122	Ditta Pietro Pegorari, a Milano .	8 novembre 1895	Impronta o timbro composto delle seguenti parti, in ordine discendente: *Il Trionfo — Brevetto vol. 74 n. 80* — Segue poi la figura di un leone in piedi sopra una base parallelepipeda, portante sulla faccia anteriore l'iscrizione: *Marca depositata.* — Viene infine la scritta: *Pietro Pegorari — Articoli e molle per busti — Milano.* Questo marchio sarà dalla Ditta richiedente usato per contraddistinguere le molle per busti di sua fabbricazione e commercio, applicandolo mediante impressione, timbro od altro modo opportuno sugli stessi prodotti, a prescindere dalle dimensioni e dal colore, come pure usandolo negli imballaggi, casse, pacchi, ecc. e nelle carte di commercio.
3129	Ditta D.r F. von Heyden-Nachfolger, a Radebeul presso Dresda (Germania).	16 id. »	La parola *Xeroform* in qualsiasi carattere, forma, colore e dimensione.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Germania, per contraddistinguere i prodotti chimici, per conservare e disinfettare, e specialmente i sali delle stoffe o materie simili al fenolio, di sua fabbricazione, applicandolo sulle boccette, flacons, pacchi, ecc., contenenti i detti prodotti nonchè usandolo nelle carte di commercio, sarà da essa usato in Italia allo stesso modo ove intende far commercio dei detti prodotti.
3139	Fabrique des Produits alimentaires Maggi, a Kempthal-Lindau (Svizzera).	19 novembre 1895	L'iscrizione *Estratto di Brodo Maggi in tubetti* in qualsiasi forma, colore e dimensione. Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Svizzera, per contraddistinguere l'Estratto di Brodo Maggi, formante oggetto di sua fabbricazione, applicandolo sotto forma di etichetta o timbro, oppure in pittura, incavo, rilievo, ecc. sui recipienti contenenti il detto prodotto, come pure sugli imballaggi e carte di commercio, sarà da essa usato in Italia allo stesso modo ove intende far commercio del detto prodotto.
3140	Detta	19 id. »	L'iscrizione: *Minestre istantanee Maggi*, in qualsiasi forma, colore e dimensione. Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Svizzera, per contraddistinguere gli estratti per la preparazione di minestre istantanee formanti oggetto di sua fabbricazione, applicandolo sotto forma di etichetta o timbro, oppure in pittura, incavo, rilievo, ecc., sui recipienti contenenti il detto prodotto, come pure sugli imballaggi e carte di commercio, sarà da essa usato in Italia allo stesso modo ove intende far commercio del detto prodotto.
3141	Detta	19 id. »	L'iscrizione: *Estratto di Brodo Maggi in flaconi*, in qualsiasi forma, colore e dimensione. Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Svizzera, per contraddistinguere l'Estratto di Brodo Maggi in flaconi, formante oggetto di sua fabbricazione applicandolo sotto forma di etichetta o timbro, oppure in pittura, incavo, rilievo, ecc., sui recipienti contenenti il detto prodotto, come pure sugli imballaggi e carte di commercio, sarà da essa usato in Italia allo stesso modo ove intende far commercio del detto prodotto.
3142	Detta	19 id. »	L'iscrizione: *Prodotti alimentari Maggi*, in qualsiasi forma, colore e dimensione. Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Svizzera, per contraddistinguere i prodotti alimentari Maggi, formanti oggetto di sua fabbricazione, applicandolo sotto forma di etichetta o timbro, oppure in pittura, incavo, rilievo, ecc., sui recipienti contenenti i detti prodotti, come pure sugli imballaggi e carte di commercio, sarà da essa usato in Italia allo stesso modo ove intende far commercio dei detti prodotti.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
3132	Fabrik chemisch pharmaceutischer & cosmetischer präparate. Apotheker Weiss & C.°, a Giessen (Germania).	16 novembre 1895	Etichetta rettangolare di color verde-chiaro divisa in tre scompartimenti, uno centrale occupato quasi interamente da un rombo, di color violetto, attraversato dalla parola *Fris*, avente al disopra la parola *Crême* e al disotto il nome e l'indirizzo della Ditta richiedente. Gli altri due scompartimenti portano ciascuno in alto la parola *Fris* e in basso la parola *Crême* scritte sopra listelli a fondo violetto, mentre il corpo dello scompartimento è occupato dalle iscrizioni relative alla qualità ed all'uso del prodotto. Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Germania, per contraddistinguere i preparati farmaceutici e cosmetici e specialmente gli articoli di profumeria e saponi, formanti oggetto di sua fabbricazione e commercio applicandolo, a prescindere dai colori, forma e dimensione, come etichetta o in qualunque altro modo sopra i vasetti, flaconi, scatole, ecc., come pure sugli imballaggi e carte di commercio, sarà da essa usato in Italia allo stesso modo ove intende far commercio dei detti prodotti.
3134	D.tta Schumacher Frères & C.ie, a Lucerna (Svizzera).	21 id. »	Etichetta rettangolare a fondo giallo, rosso, bianco o di qualsiasi altro colore e grandezza a seconda dei recipienti sui quali viene applicata, circondata da un doppio filetto e divisa in quattro parti da tre linee dirette nel senso della larghezza. In fondo all'etichetta leggesi: *Schumacher frères & Cie succ.s de J. C. Schmid & Reinle — Lucerne (Suisse)*. In ciascuna delle quattro parti dell'etichetta vi è scritto in inglese, francese, italiano e tedesco, il modo di usare il prodotto: *Lucido pei pavimenti*. Nella prima colonna sotto la dicitura inglese esiste una vignetta di forma circolare ove vedesi un leone sdraiato in atto di tenere sotto la zampa anteriore destra uno scudo da guerra. Nella terza colonna poi, sotto la dicitura francese è rappresentata una scatola cilindrica col coperchio semi-aperto sostenuto da una mano, e un'altra mano sostiene la scatola ove sta scritto *patent*. Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere una pasta o cerotto di sua fabbricazione per lucidare i pavimenti, applicandolo sulle scatole che contengono il detto prodotto.
3114	Ditta Saccò & Borsari, a Parma .	24 ottobre 1895	Etichetta litografata costituita da un circolo raffigurante una donna avanti ad un tavolo da toletta, la quale donna, tiene in mano una boccetta, sulla quale leggesi: *Bulboide*. Sotto il circolo, in una specie di nastro, leggesi: *Marca depositata*, e più sotto, in carattere stampatello, sono scritte le parole: *Saccò & Borsari — Parma*. Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere l'acqua odorosa denominata Bulboide, di sua fabbricazione, servente per la conservazione dei capelli, applicandolo alle boccette contenenti il detto prodotto.
3135	Schweitzer Blasius, a Freiburg (Germania).	19 novembre 1895	Etichetta rettangolare attraversata diagonalmente nella sua parte superiore da un fregio colle parole: *Aechter Wörishofener Heilkräuter Bitter* alle quali sovrasta un circolo colle parole *Schutz Mark*. Il fregio è circondato da vignette rap-

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			presentanti villaggi e campagne e da una mezza luna incorniciante la veduta di un edifizio. In basso, a sinistra, vi è un iscrizione in tedesco; ed a destra, una vignetta rappresentante un uomo con un mazzo d'erbe in mano ed una brocca ai piedi, e discosto, un altro uomo con una donna. Questo marchio, già legalmente usato dal richiedente in Germania, per contraddistinguere i prodotti della sua fabbricazione, consistenti in liquore amaro di erbe medicinali, applicandolo sulle bottiglie che contengono il detto prodotto, sarà dal medesimo usato in Italia allo stesso modo ove intende far commercio del detto prodotto.
3136	Ditta Felice Marinesi & C., a Signa (Firenze).	23 novembre 1895	Stampo o timbro formato da una targa circondata da ornati nella quale si leggono su vario righo, le seguenti parole: *Felice Marinesi & C. — Fabbrica perfezionata — Signa (Firenze).* Sull'alto della targa trovansi due circoli concentrici, entro i quali leggesi: *Marca di fabbrica — Depositata — Firenze;* detti circoli sono sormontati da uno stemma consistente in uno scudo, sostenuto da due draghi alati, poggianti su di un nastro nel quale sono scritte le parole: *Domine nos.* Sotto alla targa trovasi la parola *Cappelli.* Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere i cappelli di sua fabbricazione, applicandolo come stampo o timbro sul fondo o fodera interna dei medesimi.
3137	Ditta Augusto Turchetti & C.[o], a Napoli.	23 id. »	Etichetta circolare formata da due tralci partenti dal basso e riunentisi in alto. In basso sono sovrapposti ai tralci due scudi fantasia con un ovale nel mezzo e corona torrita e merlata; quello a destra porta vicino un nastro a svolazzo colle parole *Napoli — Nuovo Corso Garibaldi — 135 (int.)*; e quello a sinistra su di uno stesso nastro: *Roma presso la D.ta Carlo Turchetti.* Sotto ai due scudi leggesi: *Marca depositata.* Nella parte superiore interna del circolo leggesi: *Società per l'importazione — della — Ricotta — di Roma — Augusto Turchetti & C.°.* Nel rimanente spazio del circolo scorgesi un pastore con pecore, in aperta campagna, ove vedesi una capanna, od in lontananza dei monumenti. Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere i prodotti del suo commercio consistenti in ricotta e latticini freschi, applicandolo sugli involucri contenenti i detti prodotti, nonchè usandolo negli imballaggi e carte di commercio.
3145	De Vecchi Pietro fu Dionigi, a Milano.	23 id. »	Etichetta rettangolare ad angoli smussati circondata da riga e filetto neri, come cornice. Il fondo dell'etichetta è composto di rombi vergati in giallo, tranne un piccolo quadrato nell'angolo inferiore di destra ove vedesi uno stemma gentilizio con sotto le parole: *Marca di fabbrica depositata.* Nella parte superiore dell'etichetta leggesi a grossi caratteri: *Fernet Pietro De Vecchi.* Segue poscia la dizione: *Specialità di Pietro De Vecchi — Milano — Via S. Maurilio 12 — Milano.* Viene quindi una dicitura enumerante i pregi del prodotto od il modo di usarlo. Infine sotto forma di avvertenza, vengono indicati i modi in cui verrà posto in vendita il prodotto e la diffida ai contraffattori. Questo marchio sarà dal richiedente usato per contraddistinguere il Fernet di sua fabbricazione e commercio, applicandolo in qualsiasi modo sulle bottiglie, flaconi, boccette, imballaggi, ecc., contenenti il detto prodotto, nonchè usandolo nelle carte di commercio.

Roma, addì 11 gennaio 1896.

Il Direttore Capo della Divisione 1ª: G. FADIGA.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, Via del Caravita, N. 7 - ROMA.

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

ANNO XVII N. - 2.

Seconda Decade — Gennaio 1896.

L'11 depressione sulla Lapponia e Finlandia (Uleaborg 745) e pressione molto elevata alle Isole Brittaniche, al centro e intorno alla Transilvania (Belmullet 783, Praga 781, Hermanstadt 779). In Italia barometro elevato al Nord (770) e depressione leggerissima sul basso Tirreno (759); pioggie al Sud, nevicate nell'Emilia e sull'Appennino Centrale e Meridionale, temperatura diminuita al Nord.

Il 12 pressione alquanto bassa sulla Russia Centrale (Mosca 751) e minima al Nord (Bödo 747) ; pressione ancora elevata dall'Occidente al Centro (Valentia 776, Vienna 771). In Italia barometro salito al Sud e disceso al Nord ; qualche nevicata al Centro, qualche pioggiarella al Sud del continente; temperatura bassa; brinate e gelate nel continente.

Il 13 si rafforza la depressione al Nord (Bödo 729) e continua la pressione elevata sulla Francia Centrale e sull'Austria-Ungheria (Clermont 768, Vienna e Budapest 766). In Italia barometro disceso da 4 a 2 millimetri dal Nord al Sud ; alcune pioggiarelle al Sud, neve sulla Sila, brinate e gelate fuorchè all'estremo Sud.

Il 14 la depressione al Nord si fa ancor più intensa ed estesa alla Germania, mentre la pressione è alquanto elevata sulla Russia meridionale e massima sulla penisola Iberica, (Bödo 725, Amburgo 750, Mosca, Hermanstadt 765, Madrid 768). In Italia leggiera depressione intorno il golfo di Genova (758) ; nevicate al Nord, pioggie qua e là al Centro e al Sud, temperatura aumentata al Centro ed al Sud.

Il 15 depressione intensa al Nord delle Isole Brittaniche estendentesi alla Finlandia (Ebridi 729, Pietroburgo 745) ; pressione piuttosto elevata sul Portogallo (Corogna 769). In Italia depressione secondaria sull'alto Tirreno (Livorno 751); alcune pioggiarelle al Centro ed al Sud, qualche leggera nevicata nelle Marche, neve sulla Sila, temperatura diminuita e bassa specialmente nell' Emilia, brinate specialmente nell' Italia superiore.

Il 16 e 17 depressione intensa e molto estesa intorno alla Scandinavia ; pressione alquanto bassa sulla Grecia ed elevata all' Occidente della Francia (Christiansud 736, Atene 753, Rochefort 770 il 16, Visby 742, Ebridi 750, Atene 751, Bordeaux 775 il 17). In Italia barometro salito ovunque ; diverse pioggiarelle e qualche leggera nevicata al Sud del Continente, leggiere pioggie sulla costa orientale della Sicilia il 16; brinate e gelate al Nord e sugli Appennini il 17 ; temperatura sensibilmente aumentata il 16 e 17.

Il 18 19 e 20 pressione bassa al Nord ed elevata altrove, il minimo che al 18 era intorno alla Norvegia (Christiansund 742) si porta il 19 sulla Finlandia (Ruopio 742) ed il 20 al NE (Arcangelo 746); ed il massimo che il 18 è sulla Francia e sulla Svizzera (Clermont e Zurigo 772), il 19 e 20 è sull'Austria (Vienna 772 il 19 e 775 il 20). In Italia il barometro è alquanto salito tutti i giorni ; qualche nebbia sulla valle Padana il 18 ; temperatura mite, ma qualche brinate e gelate qua e là al Nord ed al Centro e specialmente al Nord nel 18, 19 e 20.

La temperatura media decadica fu inferiore alla normale di circa mezzo grado nell'Emilia, di 1° a 2° al Centro. di 1° circa al Sud, eccetto nella Basilicata dove fu superiore di 0°.7 ; altrove fu di circa 1° superiore. I minimi si presentarono generalmente il 16 nell'alta Italia, il 12, 13 e 14 nel Centro, ed il 14 e 19 al Sud; i massimi nel 17 e 18 nell' alta e media

Italia ed il 17 e 18 nella bassa. Il minimo assoluto fu a Modena con — 8°.8 il 16 ed il massimo a Palermo con 18°.0 il 15.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — Continuano buone le condizioni della campagna. Il vento forte dell' 11 arrecò gravi danni, specie alle olive ed ai castagni. Si desidera la neve per il frumento.

Piemonte. — Favoriti dal bel tempo, si ripresero i lavori campestri.

Lombardia. — Buone sempre le condizioni dei seminati e delle praterie. Si attende alacremente ai lavori campestri e specialmente alla potatura delle viti. Si desidera la neve.

Veneto. — La campagna ed i lavori campestri continuano con regolare andamento. Belli e rigogliosi i frumenti.

Emilia. — Bellissimi i cereali. Procedono bene i lavori campestri favoriti dal bel tempo. Si desidera la neve.

Marche ed Umbria. — La campagna è molto promettente. Si potano le viti.

Toscana. — Proseguono regolarmente, favoriti dal bel tempo asciutto, i lavori di rinnovo e la potatura delle viti. Bellissimi i seminati. Seguita la produzione dell'olio con esito buono.

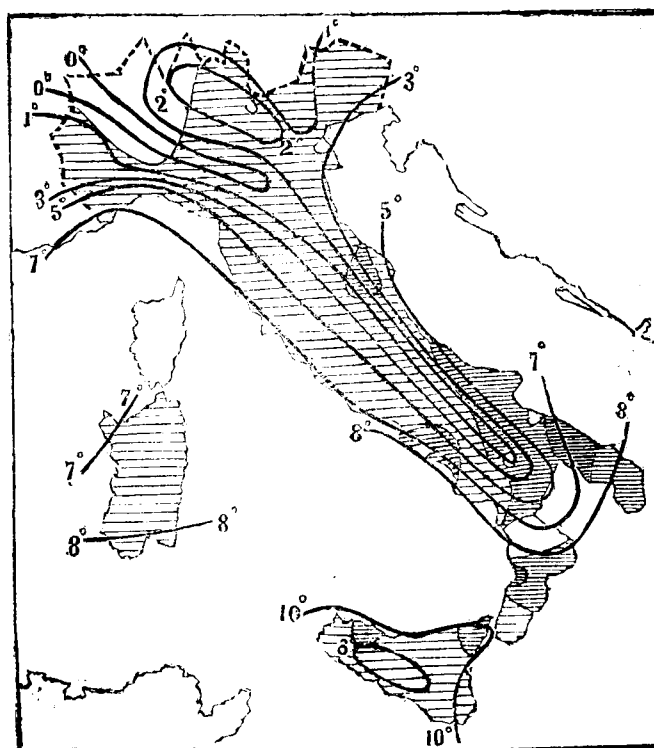
Lazio. — La campagna favorita dal freddo asciutto si mantiene in buonissimo stato. I seminati sono sempre belli. Continua la potatura delle viti e la molitura delle olive con buon prodotto.

Regione Meridionale Adriatica. — Procedono regolarmente i lavori campestri, eccetto nel Chietino, dove la neve copre le campagne. L'aspetto della campagna è soddisfacente.

Regione Meridionale Mediterranea. — Le condizioni meteoriche furono favorevoli a tutte le coltivazioni. Il frumento, gli orzi, le fave ed i legumi prosperano a meraviglia. Continua ancora il raccolto delle olive. In generale si desidera la pioggia. Nel Napoletano e nella Basilicata i lavori campestri furono sospesi, altrove procedono benissimo la potatura e le arature.

Sicilia. — Continua la raccolta degli agrumi e la semina dei grani. Si potano le viti.

RIEPILOGO. — Le condizioni meteoriche della decade furono favorevoli alla campagna, che si mostra di bell'aspetto, ed in generale ai lavori campestri, che procedono regolarmente. La potatura delle viti è molto inoltrata. Il frumento, l' avena, gli orzi ed i legumi sono assai promettenti. Continua ancora la raccolta delle olive e degli agrumi e sempre con buon risultato. Nell'alta Italia si desidera la neve e nella bassa la pioggia.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

MILLIMETRI

0—20 20—50 sopra 50

Per l'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario
G. FANTONI.

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P. TACCHINI.

Regione I. — Liguria.

1. PORTO MAURIZIO. — Sereni il 15, 16, 18-20; misti il 13 e 17. Coperti l'11, 12, 14; con pioggia il 14. — Le condizioni della campagna continuano buone ed invariate dalla decade antecedente.

2. GENOVA.

Bargone. — Temperatura media 5,3. Nebulosità 1,4. Il 14 pioggia (mm. 31,4); sereni l'11, 12, 16-20; misti il 13 e 15; coperto il 14; gelo l'11-15; rugiada il 19 e 20; vento forte l'11. — Il vento forte dell'11 arrecò gravi danni all'alberatura. Si seminano fave e piselli. Nascita di agnelli e capretti. La epizoozia dai piccoli è passata ai grossi suini, il danno è grande.

3. MASSA.

Bagnone. — Temperatura media 3,0. Nebulosità 2,2. Il 14 con pioggia (mm. 11,0); brina il 13, 16, 18-20. — I danni arrecati alla campagna dal vento della scorsa decade furono grandissimi, in ispecie alle olive ed ai castagni. Si dà mano ai lavori di scasso essendo pel gelo sospesa la vangatura e la potatura. In ottime condizioni è proceduta la preparazione delle carni suine. Si desidera la neve pel frumento.

Regione II. — Piemonte.

4. CUNEO. — Nell'11 caddero pochi centimetri di neve; dopo vennero giornate primaverili, sicchè ora siamo di nuovo col terreno scoperto, o quasi. Pel momento nulla di anormale nella campagna.

Bra. — Temperatura media 1,5. Nebulosità 3,8. Neve l'11 (fusa mm. 0,6); nebbia il 12, 14-16; brina il 13, 15, 16 e 20; gelo l'11-17 e 20. — La temperatura mite e veramente primaverile degli ultimi giorni ha quasi fatto scomparire la neve dalla campagna. In collina, sul versante di mezzogiorno, è incominciata la potatura delle viti.

Fossano. — Temperatura media 1,3. Nebulosità 3,2. Un giorno con pioggia; (mm. 4,0). L'11 poca neve leggera; brina il 13-16 e 20. Temperatura molto superiore alla normale.

5. TORINO. — Neve il giorno 11; temperatura bassa nella prima pentade; poi notevolmente elevata e tempo bello, quasi sempre sereno.

Caluso — Durante l'intiera decade, si ebbero sempre splendide giornate di sole; il freddo è molto diminuito. — Col ritorno del bel tempo accompagnato da una temperatura primaverile, si sono ripresi i lavori delle compagne e cioè i lavori in terra; lo spandimento dei concimi sui prati, l'abbattimento e lo scalvo degli alberi e perfino la potatura delle viti.

6. ALESSANDRIA. — Temperatura 1°,8 sopra normale. — Si scalvano piante, si tagliano siepi, si preparano i pali per le viti. In campagna nessun lavoro di entità. È tutta scoperta.

Novi Ligure. — Temperatura minima — 5,5, (il 16); massima 6,0 (il 18); media 0,5; 1°,0 sopra la normale. Nebulosità 0,1. Con pioggia la notte 19-20, nevischio l'11 e poca neve il 14 (pioggia e neve fusa mm. 2,0). Sereni il 13-17 e 18; coperti l'11 e 14; misti i restanti. Nebbia tutte le mattine meno il 17; brina il 12, 13-16 e 17; gelo dall'11 al 17. — Quantunque la campagna non sia totalmente scoperta dalla neve, furono ripresi i lavori invernali.

Tortona. — Temperatura media 0,5. Nebulosità 3,8. Temperatura relativamente mite, specialmente nei tre ultimi giorni, gelo nei primi sei giorni. — Favoriti dal bel tempo si poterono riprendere i lavori di stagione specialmente intorno alle viti.

7. NOVARA. — Tempo generalmente vario con nebbia verso la metà della decade, indi sereno con temperatura molto mite.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	1,0	15,5	13	16	7,2	3,1	1	1,7
2	Genova	..	..	..	..	..	..	..	..
3	Massa	..	..	..	..	..	..	..	..
4	Cuneo	— 4,6	16,0	11	18	2,1	2,6	1	2,6
5	Torino	— 7,5	9,7	13	16	0,8	3,6	1	2,1
6	Alessandria	— 4,9	8,0	12	18	0,4	3,3	—	—
7	Novara	— 5,0	10,6	16	17	1,8	3,4	—	—

Regione III. — Lombardia.

8. PAVIA. — Cielo coperto l'11-14 e 15. Sereno il 13-17 e 20, e pom. e sera del 16; vario tendente al sereno gli altri giorni; neve incalcolabile la mattina dell'11, nevischio e neve ad intervalli per tutta la giornata del 14, che appena imbiancò il suolo. Nebbia bassa le mattine del 14 e 15, fitta il 16 e tutto il 20; brinate e gelate le mattine del 12-14; 16 e 20; gelo il 18; venti generalmente deboli di W. sino a tutto il 16, sentiti dal 16 al 18.

Vigevano. — Temperatura media 0,3. Nebulosità 5,0. Decade varia con forte brinate, e forte nebbie; il 17 e 18 vento forte. — In campagna nulla d'importante; si raccoglie da molti stagni il ghiaccio.

9. MILANO. — Venti moderati o sensibili del 3° e 4° quadrante; cielo sereno o nebbioso, clima secco, freddo sino al 15, poi tiepido, in complesso gradi 0,9 sopra la media temperatura normale della decade. Buone sempre le condizioni dei seminati e delle praterie, abbondanti le erbe di marcita. Si desidera la neve.

Lodi. — Si è cominciato a raccogliere il ghiaccio al principio della decade, poscia la temperatura si è raddolcita, e si ebbero alcuni stupende giornate serene ed asciutte. Due piccoli tentativi di neve non ebbero seguito. — Nessuna novità importante in confronto alla decade precedente.

10. COMO. — Aspetto del cielo bellissimo, quasi sempre sereno; ventilazione sentita, forte scirocco il 16 e 17 in corrispondenza rapido aumento di temperatura. Brinate forti dall'11 al 16.

11. SONDRIO. — Neve il 14 (cm. 1,5); pioggiarella dal 16 al 17; Vento moderato caldo del 1° quadrante il 17; belle giornate, temperatura assai mite in sul finire. — Si attende alacremente alla potatura della vite sul versante esposto a mezzodì.

12. BERGAMO. — Giorni sereni 6; misti 4; nebbia l'11; con brina l'11, 14-19 e 20. neve il 14 (altezza cm. 1,8).

Grumello. — Temperatura media 0,1. Un giorno con pioggia (mm. 1,5); 7 sereni, 2 misti e 1 coperto.

Treviglio. — Temperatura media 1,0. Poca neve il giorno 15 da non poter tener conto dell'acqua.

13. BRESCIA. — Sereni il 13-15, 19; coperti l'11 e il 14; misti il 12 e 20; con neve il 14 (cm. 2,5). — Decade bella. La poca neve caduta il 14 scomparve quasi dappertutto.

Barbarano. — Temperatura media 2,5. Giorni coperti il 14, sereni tutti gli altri con brina. La sera del 14 il suolo fu coperto di uno strato di neve di 5 cent. circa. — Il rialzamento di temperatura della seconda metà della decade lascia proseguire i lavori di campagna interrotti dal freddo intenso dei primi giori; il tempo continua bello.

Desenzano. — Temperatura media 3,1. Nebulosità 1,7. Eccetto l'11, un po' nebuloso e il 14, quasi coperti gli altri, furono sereni però con nebbia di quando in quando al mattino o alla sera all'orizzonte specialmente ad Ovest. — Si fecero lavori all'aperto di piantagioni in tutta la decade.

Gaino Toscolano. — Temperatura media 4,7. Neve il 14 (cm. 2,0); coperti l' 11 e 14; misto il 12, tutti gli altri sereni; vento NE il 16.

Ronchi di Salò. — Temperatura media 2,6. Un giorno con pioggia (mm. 1,0) e neve (cm. 3,0). — Splendide giornate che permettono di far bene tutti i lavori di terra, e la potatura delle viti.

Villa di Salò. — Temperatura media 2,4. — Poca neve nella notte del 14 al 15 (cm. 2,0) che si sciolse in breve anche nelle circostati colline. Nel rimanente della decade il tempo si mantenne bello assai con temperatura abbastantemente mite malgrado forti brinate nella maggior parte delle notti. Ne derivò di conseguenza che il contadino attese senza difficoltà ai lavori di campagna, non esclusa la potatura delle viti.

14. CREMONA.

15. MANTOVA — Neve il 15. Si ebbe sempre gelo e brina, e due giorni di nebbia. Nelle campagne è sospeso ogni lavoro di terreno causa della troppo umidità.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
8	Pavia	— 5,0	11,8	16	17	0,0	4,3	—	—
9	Milano	— 5,4	11,4	16	17	1,2	5,1	—	—
10	Como	— 5,0	16,2	15	17	2,5	1,4	—	—
11	Sondrio	— 6,5	15,0	11	17	0,5	2,1	2	1,7
12	Bergamo	— 4,2	12,9	12	17	2,4	1,9	1	1,8
13	Brescia	— 5,0	11,4	12.16	17	1,2	2,8	1	2,6
14	Cremona	..	..	..	..	..	..	..	..

Regione IV. — Veneto.

16. VERONA. — Poca neve cadde il giorno 15. In complesso la decade corse buona, meno qualche giornata di nebbia; però i lavori di terra non furono mai veramente sospesi, solamente qualche volta rallentati. L'invernata, fino ad ora, fu molto buona.

17. VICENZA. — Tempo generalmente bello. La notte 14-15 con poca neve (cm. 3,5). Venti sensibili e freschi dal 3° e 4° quadrante; brinate e gelo tutti i giorni. — La campagna e i lavori campestri continuano con regolare andamento.

Lonigo. — Giorni sereni intercalati con nebbia; freddo temperato e poca neve il 14. — Decade assai propizia per qualunque lavoro campestre invernale. Nelle ore calde di qualche giorno sereno si potano anche le viti.

18. BELLUNO. — Giorni sereni 7; misti 3; con gelo 5; con brina 5; con vento forte 1. Vento dominante SW.

Longarone. — Temperatura minima —5,3 (il 14), massima 13,0 (il 17), media 1,6. Nebulosità 2,0. Pioggia il 14 e 17 (mm. 0,6). Giorni sereni 8 e coperti 2. Con venti boreali freschi e forti l'11-15, 17 e 19; corrente equatoriale forte, e tratto tratto impetuosa, tutto il 17. — Il clima relativamente mite permette il dibruscare delle piante fruttifere e il vagare a solatio del bestiame minuto. Ferve, nel Zoldano, il lavoro forestale.

19. UDINE. — Sereni il 18-20; misti l'11-13, 15-17; coperto il 14; fiocchi di neve nell'11; neve sulla sera e durante la notte 14-15 per uno strato alto cm. 5,0; gelo l'11-13; brina il 18-20; vento forte del 1° quadrante l'11 ed il 13. Decade buona per lavori invernali.

Palmanova. — Temperatura media 2,8. Due giorni con pioggia (mm. 3,0). Sereni il 13, 16-20; misti il 12, 14 e 15; poca neve il 14 e 15; brina e gelo tutti i dì, con vento E-NE forte, specie nei primi tre giorni. — In alcune tenute è già eseguita la potatura delle viti. I frumenti sono belli.

Pozzuolo (*Regia Scuola agraria*). — Temperatura media 7,8. Nebulosità 3,0. Neve il 14 e 15 (fusa mm. 4,0). Continua il bel tempo. Dominarono i venti di N e di E, quasi sempre deboli. Gelo quasi ogni notte. — Il bel tempo favorisce i lavori agrari invernali come scassi, trasporti di concime, lavori nei boschi ed anche la potatura delle viti.

20. TREVISO. — Decade mista con tendenza al bello. Dominarono i venti di E-NE e di E: forti nell'11, moderati o deboli negli altri giorni. Neve la sera del 14 (cm. 3,0); gelo il 12-17; rapido aumento di temperatura il 19 e 20; nebbie all'intorno quasi continue. — Bellissimi i seminati. Procedono bene i lavori campestri.

21. VENEZIA.

San Donà di Piave. — Temperatura media 3,2. Nebulosità 1,5. Neve la sera del 14 (fusa mm. 3,9). Vario l'11 e forte vento di E il 12-20. Quasi sempre bel tempo. — Questo periodo fu assai favorevole al proseguimento dei lavori campestri.

22. PADOVA. — Sereni il 13, 17, 19 e 20; misti il 12, 15, 16 e 18; nuvolosi l'11 e il 14; con neve la sera del 14; brinate e gelate il 12-20. Venti dominanti di NW.

23. ROVIGO. — Coperti il 14, 16 e 19; misti gli altri giorni; con neve l'11, e 14; con brina il 12, 13, 17-20; con vento forte l'11; con gelo tutta la decade; con nebbia fitta il 16, 19 e 20. — Sono sospesi nella maggior parte i lavori campestri.

Crespino. — Temperatura media 1,3. Nebulosità 3,4. Giorni con pioggia 2. Poca neve nella notte 10-11 e il 14; vento forte l'11 e 17; gelo l'11, 12 e 15; brina e gelo gli altri giorni; nebbia fitta il 16, 19 e la sera del 20. — La bella stagione col freddo ed il gelo favoriscono la campagna. Si concimano e si arano le ultime terre lavorate; si scalvano alberi e si escavano altre piante da lavoro e da zocca.

Stienta. — Temperatura minima —3,0, massima 3,9. Giorni con neve due (centimetri 2,0); sereni il 12, 13, 15, 17 e 18; coperti tutti gli altri. Gelo e brina la prima pentade; nebbia fitta con gelo nella seconda. Venti dominanti NW e SW moderati; vento forte da W e SW il 17. La stagione può dirsi autunnale, anzichè invernale, per le belle giornate e per la temperatura che corre. — I lavori di terra e di concimazione procedono senza interruzione. Belli e rigogliosi i frumenti.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosita	Giorni	Millimetri
15	Mantova	— 3,0	8,0	16	18	1,4	2,8	1	2,3
16	Verona	— 5,1	12,0	16	17	2,6	4,3	1	1,0
17	Vicenza	— 3,6	8,2	16	20	1,0	2,5	1	2,0
18	Belluno	— 5,9	? 16,5	14	17	1,2	2,1	1	22,0
19	Udine	— 2,6	9,6	12	20	2,6	3,0	2	3,7
20	Treviso	— 1,0	9,1	16	20	2,1	3,1	1	2,5
21	Venezia	— 3,0	9,0	17	20	3,0	3,3	1	1,5

Regione V. — Emilia.

24. PIACENZA. — Poca neve l'11 e 14, (cm. 2,4). Gelate abbastanza intense l'11-16; nebbiosi il 14 e 20. W-NW il 16 e W il 17, forti o violenti. Nella seconda pentade temperatura relativamente alta. — Ottime tuttavia le condizioni della campagna. Si sono continuati i lavori di concimazione, scalvo di piante, spurgo di fossi ecc.

Borgonovo Val Tidone. — Decade primaverile, solo un po' di neve il 15 ed un po' di brina con nebbia il 20. Si prepara per la potazione e già si potano le viti, si sparge il letame per i prati, si preparano i terreni per le seminagioni primaverili ed in qualche sito già si pianta la fava. I seminati sono belli.

Pontenure. — Poca neve l'11, e ad intervalli il 14 sera (centimetri 2,7). Nebbia folta il 15 e 20. Vento forte il 16 e 17, fortissimo il 16-17 notte. Brina forte il 12; brina il 17 e 20. Temperatura bassa il 12-16. — Si stanno ultimando in campagna i lavori della stagione favoriti dal bel tempo. Si estrae dai fossati il ghiaccio per riempire le ghiacciaie. Seminati sempre in ottime condizioni. Tuttora deprezzati i bovini, suini e foraggi. Continuano ad aumentare sensibilmente i prezzi dei cereali, segnatamente del frumento.

25. PARMA. — Sereni i giorni 13, 16-18; coperti l'11, 14 e 15, misti gli altri. Neve l'11, 14 e nella notte 14-15; gelo dall'11 al 16 e brina copiosa nella notte 15-16; nebbia fitta di continuo il 15, nel mattino del 16 e nella sera del 18. La temperatura, elevatasi rapidamente e notevolmente nel pomeriggio del 16, si è poi mantenuta sempre assai alta, relativamente alla stagione, per tutto il rimanente della decade: ciò nonostante non si è dato mano ad alcun lavoro per la grande umidità del terreno. I frumenti si mantengono belli.

Colorno. — Temperatura media 1,0. Neve nella notte 14-15 (alt. cm. 30,0); sette giorni sereni e misti gli altri. — Si sono ripresi alcuni lavori campestri.

26. REGGIO NELL'EMILIA *(Regia Scuola Zootecnica)*.

Correggio. — Temperatura minima — 7,5 (il 16), massima 6,9 (il 19), media 2,5. Nebulosità 4,5. Neve l'11 e 14 (cm. 11,0); brina il 16; nebbia quasi costante: fittissima tutto il 15, il mattino del 16, la sera del 19 e il mattino del 20. — Lavori campestri sospesi causa la neve caduta; in alcune località però si sono iniziati leggieri lavori di potatura. Frumenti promettentissimi.

Marola. — Nebbia tutto l'11 e la mattina del 19; gelo l'11-16 compreso; caligine il pomeriggio del 19 e la mattina del 20; neve l'11 e 14. Vento predominante di NE; nella prima pentade NW, W nella seconda. — Decade bellissima e temperatura piuttosto autunnale. Però si desidera dovunque la neve oppure il freddo asciutto, specialmente pei campi seminati a frumento: questo pare in condizioni abbastanza belle, e sin ora non danneggiato dai parassiti. I lavori campestri sempre i soliti: vangatura, fossati per le viti, terrapieni e simili. Scarsissimi o quasi perduti i foraggi pei bestiami piccoli.

27. MODENA. — Nebbia in tutta la decade, densa per lo più al pomeriggio, specialmente negli ultimi giorni; gelo sempre, ad eccezione del 17 e 19; brina il 16. Neve dalle ore 0,0 alle 6,40 (cm. 5,0) e dalle 10,10 alle 16,35 (cm. 1,5) il giorno 11, e nevischio dalle 18 alle 20,30; neve incalcolabile a riprese dalle 8,55 alle 17,5 e dalle 22,45 alle 24 del 14, e poca neve (cm. 1,0) dalla mezzanotte alle 2 del 15. Freddo intenso dall'11 al 16 e temperatura relativamente elevata dal 16 al 20. Bellissima giornata il 17; forte W dalle 18 alle 20 del 16, e dalle 22 del 16 alle 4 del 17. Vento dominante W. Temperatura media della decade sotto normale di 1°,4.

Mirandola. — Temperatura minima — 6,4 (il 14), massima 6,4 (il 18), media 0,1. Nebulosità 4,0. L'11 e 14 con neve (cm. 8,0), che tosto si sciolse; sereni tutti gli altri, ma con fitta nebbia al mattino e alla sera, specialmente il 15, 16-19 e 20. I frumenti sono belli.

Sestola. — Temperatura media 0,5. Nebulosità 2,8. Cielo sereno il 13, 16-20; bello il 15; nuvoloso il 12 e coperto l'11 e 14. Neve tutto l'11 (centimetri 16,3) nel pomeriggio e notte seguente del 14 (centimetri 1,1) e dalle ore 0,0 alle 1,40 del 15 (cm. 0,2) che, fusa, diede mm. 11,7 d'acqua. Nebbia bassa l'11, 12 e 15; caligine il 13 e 19, e brina il 20. Venti freschi del 4° e 1° quadrante l'11 e 12; variabili gli altri giorni, con marcata prevalenza del SE e NW; vento forte da SE, continuo dalle ore 23 del 16 alle 22 del 17. Temperatura rigidissima l'11, giorno in cui la massima toccò appena — 5°,2: fredda con

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
22	Padova	— 4,5	8,2	16	18	1,4	3,7	1	2,1
23	Rovigo	— 4,7	10,4	13	17	1,2	6,2	2	?
24	Piacenza	— 5,1	11,2	16	17	0,4	4,5	2	2,4 in cm. di neve
25	Parma	— 7,8	9,5	16	17	0,9	6,0	2	9,3
26	Reggio nell'Emilia	..	..	..	..	..	..	..	..
27	Modena	— 8,8	7,0	16	17.18	0,5	3,7	3	3,7
28	Ferrara	— 4,7	9,5	16	17	0,1	5,4	3	0,6

forti gelate e molta umidità, sino al 15; relativamente calda, senza gelo e scarsa umidità, nel resto della decade e specialmente il 17 e 18, che fu primaverile. Scese a — 9°,4 nell'11 e salì a 10°,6 nel 17. In complesso il clima fu piuttosto secco e mite, con la temperatura di gradi 1,5 sopra la media. — Nel basso tersitorio la neve è totalmente scomparsa, e qui poca ne rimane. Molto soddisfacenti le condizioni della campagna; è peraltro desiderabile che la neve ricopra presto il terreno.

23. **FERRARA**. — Sereno il 13; quasi sereno il 17, 18 e 20; nuvolo-sereno il 12 e 15; quasi nuvolo il 19; nuvolo l'11, 14 e 16. Neve: (cm. 0,8) l'11; minutissima e secca, incalcolabile, il 14; minuta la notte dal 14 al 15 (cm. 0,7). Nebbia la sera del 15, la notte 15-16 e il 16, 19 e 20, rara all'orizzonte il 12, 13 e 14; caligine all'orizzonte il 13, 15 e 18; gelo tutti i giorni; brina il 14, 16, 18-20. Venti dominanti W nella prima pentade; SW ed W nella seconda, sentiti o forti; NE e NW forti l'11; NW forte nelle prime ore del 12; W sentito il 15, forte il 17; NE ed E sentiti il 18. Temperatura media superiore di 0,°4 alla normale. — Stagione abbastanza propizia pel frumento, il quale si trova in buone condizioni.

29. **BOLOGNA**. — Neve il 13 in più riprese (cm. 3,0); ghiaccio l'11-16; nebbia il 12-20; brina il 19-20. — Dopo la poca neve caduta in principio della decade, ed ora di già scomparsa, si sono ripresi i pochi lavori campestri, quali le arature, le potature, le concimazioni, le sistemazioni delle siepi, i fossati, i nuovi piantamenti, ecc. I cereali diventano sempre più belli; ed in generale tutta la compagna agricola prospera, essendo la stagione assai favorevole.

Castelfranco. — Temperatura media — 1,7. Nebulosità 3,3 Giorni con pioggia 3 (mm. 4,0.) Vento moderato NW l'11; neve l'11 e 15; brina il 12-14, 16-20. — Le campagne sono scoperte e i frumenti si presentano sempre belli. Se continua il bel tempo, presto si riprendono i lavori sospesi per la cattiva stagione. Finora si ritiene che il freddo non abbia arrecati danni di sorta, essendosi sempre mantenuta piuttosto mite la temperatura.

30. **RAVENNA**.

31. **FORLI'**. — Nella decade neve alta centimetri 6,0.

Cesena. — Temperatura media 3,0. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 14,0). La temperatura ha subito un notevole aumento. Lo stato del cielo si mise al bello. — I lavori di campagna sono sospesi per il ghiaccio.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

32. **PESARO**. — Cielo coperto l'11, 12, 14 e 15; vario il 13, 16 e 19; sereno negli altri 3 giorni. Pioggie leggiere gelate l'11 e il 15; neve scarsa l'11 (cm. 1,0) e il 15 (cm. 1,0), qualche fiocco di neve il 14. Nebbia fitta il 19. NE fortissimo l'11, NW abbastanza forte il 12; leggiere gelate e brinate nelle mattine del 12, 14, 16-18 e 20. — I frumenti crescono bene, e cominciano a nascere le fave. È cominciata la potatura delle viti.

Urbino. — Dominante NE. Neve l'11 e il 15 (cm. 3,0). Nebbie umide il 15, 16, 19 e 20. Cielo totalmente sereno il 17 e 18. Continue gelate. — La campagna promette bene.

33. **ANCONA**. — Ha piovuto l'11, 15 e 16.

Fabriano. — Temperatura media 3,5. Nebulosità 0,6. Giorni con pioggia 3 (mm. 8,0); neve l'11, 12 e 15. Vento di N l'11-19; NW il 20.

Iesi. — Temperatura media 2,1. L'11 e 12 pioggia (mm. 50,0). Altezza della neve cm. 7,0. Il 15 nebbia. Il 19 e 20 brina nella notte. Nebbia alla campagna nel mattino.

Montecarotto. — Temperatura media 2,2. Nebulosità 5,3. Neve l'11 e 15 (cm. 15,0 approssimativa). Nebbia il 15. Gelo in tutta la decade e brina il 20. — La neve ed il freddo furono di giovamento alla campagna, che si mantiene in ottimo stato. Non si poterono affatto praticare lavori. Va dileguandosi la neve, che ricoprì la terra in tutta la decade.

34. Camerino (**MACERATA**). — La campagna è tuttora coperta dalle nevi cadute nella passata decade. Gelate continue nelle notti serene.

* **Macerata**. — Temperatura media 4,4. Nebulosità 5,0. Un giorno con neve (cm. 20,0).

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
29	Bologna	— 4,0	9,2	16	17	1,0	4,0	1	5'3
30	Ravenna	..	..	..	..	..	..	..	..
31	Forlì	— 3,0	8,8	14	17	1,4	5,4	2	? 6,0
32	Pesaro	— 3,6	11,0	14	17	2,6	5,4	2	6,0
	Urbino	— 4,2	7,0	12	18	1,7	5,5	2	? 3,0
33	Ancona	1,0	10,6	13	18	4,7	5,5	3	5,0
34	Camerino	— 4,2	8,1	12	18	1,0	6,5	1	4,5

Potenza Picena. — Temperatura media 3,6. Un giorno con neve (cm. 25,0; fusa mm. 6,0). Vento predominante nella decade N-NW. — Pochi lavori sono stati eseguiti. La campagna in grazia delle recenti gelate procede regolarmente.

35. ASCOLI PICENO.

Monterubbiano. — Temperatura minima — 0,5; massima 5,2. L'11 neve (cm. 6,0). — Tutta la campagna è rimasta coperta dalla neve, che ha impedito i lavori agrari.

Torre San Patrizio. — Temperatura media 0,3. Nebulosità 6,1. Pioggia l'11-13 (mm. 27,4); neve l'11 (cm. 28,0). Giorni sereni 3. Venti predominanti W. — In questa decade la campagna rimase quasi sempre coperta di neve, che però ora si è quasi interamente dileguata. Nessun lavoro campestre fu quindi possibile.

36. PERUGIA.

Città di Castello. — Temperatura media 1,4. Nebulosità 5,2. Minimo maggiore della stagione con — 8°,0 nella notte dal 13 al 14. Nelle parti meno soleggiate vi è ancora molta neve di quella caduta il 9 e 10; (fusa nella decade mm. 7,0).

Poggio Mirteto. — Temperatura media 5,0. Nebulosità 3,6. Pioggia il 14 e neve il 12 (mm. 11,0); sereni il 19 e 20; incompleti il 16-18; misti l'11-14 e coperto il 15. Rugiada il 16; gelo il 13 e 14; brina il 14. — Le belle giornate han permesso di raccogliere molte delle olive fatte cadere dal vento. Continua la potatura delle viti.

Todi (*Regia Scuola pratica di Agricoltura*). — Temperatura minima — 0,9; massima 4,4. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 4,3); con neve 1 (cm. 1,0). — La bellissima stagione con la quale chiudesi la decade ha fatto riattivare i lavori campestri. Del rimanente la campagna procede regolarmente.

Regione VII. — Toscana.

37. LUCCA. — Continua la raccolta delle olive, le quali danno prodotto di buona qualità, ma non copioso. La stagione migliore ed asciutta ha fatto riprendere i lavori attorno alle viti.

38. PISA. — Cielo quasi sempre sereno e propizio al buon andamento della campagna. Proseguono regolarmente i lavori di rinnovo e la potatura delle viti. Bellissime le seminagioni del grano e dell'avena.

Pontedera. — Temperatura minima 0,5; massima 10,0. Nebulosità 1,7. Pioggia il 14 (mm. 10,0). Decade serena, meno l'11 coperto e il 14 misto. Nevischio nella notte del 12, nebbia al mattino del 18 e brina il 20. — Continuano i lavori di potatura e vangatura. Il forte vento di NE del 9 e 10 della scorsa decade ha danneggiato gli olivi.

39. LIVORNO.

40. FIRENZE. — Vento forte di NE l'11; gelo l'11, 13, 14, 16 e 17; brina il 13, 16, 19 e 20. Neve sui monti l'11 e 14. Nevischio in città l'11 e 14. — Seguitano le opere d'oleificio con risultati buoni, sia per quantità come per la qualità dell'olio. I lavori campestri quest'anno sono avanti, non essendo stati interrotti nè da freddi intensi, nè da nevicate, nè da pioggie continue.

Pistoia. — Temperatura minima — 3,0 (il 13); massima 13,6 (il 20); media 4,2. Nebulosità 3,3. Pioggia il 14 e 15; neve l'11 e 14 (acqua e neve fusa mm. 11,8); sereni il 13, 16, 17, 19 e 20; misti il 12, 15 e 18; coperti l'11 e 14; nebbia il 12, 14-16, 18-20; brina il 16, 19 e 20; gelo l'11, 13, 14 e 16. Vento dominante N.

Prato. — Temperatura media 2,6. Nebulosità 3,4. Giorni con pioggia 2 (mm. 11,7). Vento dominante NW. Gelo il 13 e 17. — Buone le condizioni della campagna.

41. AREZZO. — Nebbia il 13-18; brina il 14, 16 e 18. Gelo l'11, 12 e 14. — In molti luoghi si seguita la produzione dell'olio. Nelle ore più calde della giornata i coloni attendono alla vangatura ed alla potatura. Molto utili i ghiacci di questa decade.

Cortona. — Temperatura media 4,3. Nebulosità 1,4. Giorni con pioggia 3 (mm. 13,0). Il 17 nebbia; il 18 e 20 brina. Belli

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
35	Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..	..
36	Perugia	..	..	..	..	..	..	..	..
37	Lucca	— 2,1	12,3	13	17	3,2	3,8	3	18,8
38	Pisa	— 3,8	14,7	13	19	4,4	3,1	2	14,0
39	Livorno	— 1,0	12,5	11	17.20 / 18	6,0	3,0	2	8,8
40	Firenze	— 2,6	11,0	13	17.20	3,3	4,0	2	11,1
41	Arezzo	— 2,3	11,0	14	19	2,9	3,0	3	2,1

gli ultimi quattro giorni. — L'aspetto della campagna è soddisfacente, ed il grano avanza in buone condizioni, aiutato dalla temperatura bassa ed asciutta. Si continuano i lavori campestri di adattamento del terreno.

42. SIENA. — Sereni il 17, 19 e 20; misti il 13, 15, 16 e 18; coperti gli altri. Gelo l'11-13, 16 e 20. Poca pioggia il 15; brina il 16; nebbia il 16 e 20 al mattino. Temperatura leggermente rialzata negli ultimi giorni.

Regione VIII. — Lazio.

44. ROMA. — Nel pomeriggio dell'11 goccie; il 12 neve e pioggia; altra pioggia la sera del 14 e ad intervalli il 15. Cielo coperto l'11, 12 e 15; assai nuvoloso il 13 e 14; seminuvoloso il 16 e sereno il 17-20. Gelo e brina il 13, 14 e 18. Spirò quasi sempre il vento di N, che nell'11 fu fortissimo.

Ceccano. — Temperatura minima — 0,6 (il 20); massima 12,5 (il 17); media 4,8. Nebulosità 4,3. Pioggiarella al mattino dell'11; pioggia ad intervalli il 12, alla sera del 14, e ad intervalli il 15 (mm. 10,2); sereni il 17-20, coperto il 12 e misti gli altri. Brina il 14, 16, 18 e 19; gelo il 14, 20. Vento forte di NE dal pomeriggio alla sera del 17. Predominò N. — La campagna si mantiene in ottimo stato favorita dal freddo asciutto. I seminati sono belli. Prosegue la potatura delle viti, il raccolto e la molitura delle olive con buon prodotto.

Monte Cavo. — Temperatura minima — 3,0 (l'11); massima 9,0 (nella mattina del 18); media 1,7. Nebulosità 3,9. Giorni con pioggia 2 (mm. 8,7); neve (cm. 6,0) nel meriggio del 12. Pioggia e nebbia il 14. Predominarono venti del 1° e 2° quadrante, da freschi a forti nei primi cinque giorni della decade e del 4° al 1° quadrante moderatissimi negli altri cinque. Bellissime ed un poco fredde le tre ultime giornate. — Il moderato e non troppo profondo gelo, disgregando la terra la rende favorevolissima allo sviluppo ed incremento delle semine.

Velletri. — Temperatura minima 1,5 (il 13); massima 12,0 (il 19); media 6,6. Pioggia il 12, 14 e 15, ed il 12 anche neve (mm. 10,7); sereni il 17-20; coperti il 12 e 15; variabili gli altri. Brina leggiera il 14; gelo leggerissimo solo sul terreno il 12, 13, 17, 18 e 20.

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

45. * TERAMO. — Neve l'11 (cm. 4,0).

Alanno. — Temperatura media 5,5. Con neve l'11 (cm. 20,0). Venticello di SW l'11.

46. CHIETI. — In questa decade dominarono i venti del 1°, 2°, 3° e 4° quadrante. Si mostrarono perfettamente sereni il 14, 17 e 20. Nell'11 e 12 neve. — Per la grande quantità di neve caduta gli alberi hanno un po' sofferti, e specialmente l'ulivo.

Scerni. — Nebulosità 7,6. Neve l'11 e 12 (cm. 30,0). — Si travasano i vini. La neve copre ancora i campi, ed ogni lavoro agrario è sospeso. Si praticano innesti al tavolo.

47. AQUILA. — Sereni il 17-20; misto il 16; coperti l'11-15; l'11, 12 e la notte dal 14 al 15 neve (cm. 10,0); in tutta la sera del 12 e la mattina del 15 nebbia rara; il 13 e 14 nebbia fitta. Gelo in tutta la decade. Il 17 pomeriggio vento forte, dominante nella decade NW.

Avezzano. — Temperatura minima — 9,8 (il 18); massima 5,0 (il 19); media — 4,2. Nebulosità 4,8. Giorni con neve 3 (fusa mm. 3,7). Decade molto fredda. Il 12-15 nebbia fitta. Sempre calma con forti geli. — I seminati non hanno sofferto per i geli, essendo coperti dalla neve.

48. Agnone (CAMPOBASSO). — Per la rimarchevole quantità di neve, il transito dei veicoli è stato impossibile; l'altezza media della neve può essere circa di un metro.

*** Cantalupo nel Sannio.** — Altra neve caduta l'11 e 12;

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
42	Siena	— 3,7	10,4	11	17	2,9	4,1	1	4,1
44	Roma	— 0,8	11,6	14	17	4,9	3,6	3	15,4
45	Teramo	— 2,1	9,8	14	20	3,5	6,8	4	3,0
46	Chieti	— 6,0	9,0	11	18	3,0	1,3	3	159,9
47	Aquila	— 6,5	8,0	14	17	— 1,1	5,4	3	6,7
48	Agnone	— 4,0	9,7	11	17	1,3	5,2	3	23,0
49	Foggia	0,7	10,8	12	17	4,7	5,4	4	21,5

altezza massima cm. 80,0; comincia a liquefarsi il 14, permettendo così la venuta della posta. Piccola pioggia nel pomeriggio del 15. Forti geli negli altri giorni, con bellissime giornate. — I lavori campestri sono totalmente interrotti, essendovi ancora circa 40 cm. di neve.

49. FOGGIA. — Due giorni coperti, gli altri nuvolosi e misti. Sereno il 17. Neve il mattino dell'11, dalle ore 3 alle 9,10; piovoso il mattino del 12 e meriggio del 13 e 16. Vento dominante NW, forte il 16, 18 e 19. Temperatura aumentata nel pomeriggio del 15, 17 e 18. — La campagna in generale non lascia nulla a desiderare.

50. BARI. — Fortissima brinata la mattina del 13. — Il frumento, nonostante il ritardo delle semine, in generale promette bene; continuano i lavori di potatura.

Conversano. — Temperatura media 6,8. Giorni con pioggia 2; (mm. 56,0). L'aspetto della campagna è soddisfacente. I lavori procedono bene.

Ruvo di Puglia. — Temperatura media 4,8, piccola pioggia la sera del 16; Giorni sereni 7; misti 2; coperto 1; venti dominante N e NE freddi; gelo quasi tutte le mattine. — Si fanno le zappature e la potatura alle vigne, ma troppo a rilento per la scarsezza di mezzi e la stagione è in ritardo; molte viti potate gemono come nel marzo o aprile.

51. LECCE. — Pioggia tutto il giorno 11 e parte del 12; pioggerella il 16; gelo e brina il 14. — Nella 2ª metà della decade venti freddi e forti settentrionali.

Taranto. — Temperatura minima 2,5 (il 13); massima 11,3 (il 17); media 8,0. Nebulosità 2,7. Un giorno con pioggia (mm. 21,0). Continua l'11 il periodo piovoso sino alla sera; dal 12 bel tempo. N moderato a forte del 16 con cielo sereno; varia calma il 13-15; con cielo coperto il 15. — Temperatura mite un po' fredda nelle mattine del 13 e 14.

Mottola. — Temperatura minima — 1,5 (il 19); massima 8,6 (il 16); media 3,9. Nebulosità 3,7. Giorni con pioggia 2; (mm. 27,1). Dominò NNW e NW. NNW forti il 16; giorni con brina 3; con gelo 1. — La campagna si mostra in ottimo stato.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

52. CASERTA. — Cielo coperto, piovigginoso fino al giorno 16, sereno negli altri giorni; brinate dal 14 al 20; venti freschi e forti del 1° quadrante; temperatura sempre bassa. — Le condizioni climatiche di questa decade furono favorevoli a tutte le coltivazioni, permettendo al tempo stesso il proseguimento dei lavori di potatura e di vangatura.

53. NAPOLI.

Portici. — Temperatura media 7,3. Nebulosità 4,1. Pioggia l'11, 13 e 15 (mm. 22,3). Cielo sereno nella 2ª pentade il 17-20; coperto il 14-15, e misto negli altri dì. Vento leggiero del 1° quadrante, fortissimo il 15. — Seguita la potatura alle viti, si falciano le ferranee. Gli orzi e le fave da baccelli e i piselli prosperano a meraviglia; già si è principiata la sarchiatura alle piante erbacee da semi. Si fanno innesti di mandorlo. Il nespolo del Giappone è sfiorito. Si raccolgono gli aranci.

Pozzuoli. — Temperatura media 7,9. Nebulosità 3,7. Giorni con pioggia 3 (mm. 20,9). Venti predominanti NE e bellissime giornate. — I lavori proseguono a meraviglia. Nulla di nuovo.

Torre del Greco. — Temperatura media 7,1. Nebulosità 4,4. Giorni con pioggia 5 (mm. 24,2). Vento forte di E, NE e S nei giorni 11, 18 e 19. Gelata il 18-20.

54. BENEVENTO.

Buonalbergo. — Temperatura minima — 1,1, massima 6,4. Giorni con neve 2 (fusa mm. 5,0), sereno 1, misti 7, coperti 2. — I lavori campestri stante la quantità di neve rilevante avuta nella prima decade, si hanno dovuto sospendere. Si è dato principio alla sarchiatura del frumento che pare bello.

Guardia Sanframondi. — Temperatura minima 1,8, mas-

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
50	Bari	0,9	13,0	13	15	6,5	3,4	4	62,4
51	Lecce	1,5	13,0	14	15	7,9	4,1	4	48,5
52	Caserta	0,9	13,5	19	18	6,4	3,8	6	10,4
53	Napoli	..	..	..	..	..	..	.	..
54	Benevento	..	..	..	..	..	..	..	..
55	Avellino	— 4,5	9,5	14	17	2,9	4,7	5	7,0
56	Salerno	2,0	14,3	11	18	8,7	6,4	2	45,5

sima 10,2. Decade mista. Pioggia il 12 e 14-16 (mm. 12,5). Un giorno coperto, 6 misti, 3 sereni. Venti di ESE moderati. — Continua ancora il raccolto delle olive; gli altri lavori campestri sono in ritardato.

Morcone. — Temperatura minima — 7,1, massima 6,1. Nebulosità 4,0. — Sospesi totalmente in tutta la decade i lavori campestri pel suolo coperto di neve che, stante i continui geli, non si liquefa. Gli armenti soffrono per la mancanza di pascolo.

55. AVELLINO. — L'11 neve; il 12 e 15 pioggia; il 14 e 16 pioggiarella. Gelo il 13, 14 e 17-19. Nebbia il 13. Sereni 3. Nei primi 7 giorni quasi sempre calma, poi vento di NE. — I lavori all'aperto sospesi, perchè la campagna è ancora coperta dalla neve caduta nella 1ª decade.

Ariano. — Temperatura minima — 0,5, massima 3,1. Giorni con pioggia 4 (mm. 3,8), sereni l' 11, 13 e 17-20, coperti il 12, 15 e 16, misto il 14. Gelo nelle notti dal 14 al 20. — I lavori campestri sono del tutto sospesi essendo coperta la campagna di neve.

Sant' Angelo dei Lombardi. — Temperatura minima 0,5 (il 12), massima 5,9 (il 17), media 2,7. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 4,5). Neve l'11 e 16 (cm. 16,0). Nebbia il 14-16. Vento fortissimo di NE il 18. — Per la gran quantità di neve caduta nella scorsa decade, e quella nell'attuale, si sono sospesi tutti i lavori campestri; poichè è impossibile poter penetrare nei campi. Si spera nel bel tempo.

Zungoli. — Temperatura minima — 1,2, massima 4,6. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 15,1), sereni il 13 e 17, misti il 14 e 20, coperti gli altri. SW il 15-17, forte il 16. NE l'11-11, 19 e 20, fu forte il 19. Nel 18 il SW si alternò col NE forte. Neve caduta nella decade alta cm. 10,5. Persiste ancora quella del 10. Gelo il 17-20. — Atteso che il terreno è ancora coperto di neve, è sospeso ogni lavoro di campagna. Continua la molitura delle olive. Raccolto piuttosto abbondante. Si mattano i suini in vasta scala.

56. SALERNO. — Cielo quasi sempre nuvoloso con pioggia nei dì 11 e 15. Vento dominante di E NE.

Eboli (*Regia scuola di Agricoltura*). Temperatura media 7,3. Giorni con pioggia 4 (millimetri 27,5). (NB. Correzione della temperatura media della decade precedente 6,2). — Il frumento è quasi dappertutto in buone condizioni ed in qualche punto si comincia ad erpicare. Si cominciano a preparare i terreni pel granoturco. In alcuni punti la raccolta delle olive è sul finire.

57. POTENZA. — Per le condizioni atmosferiche furono sospesi tutti i lavori di campagna, ed il suolo è tuttora coperto di neve; quindi nulla può dirsi delle condizioni della vegetazione.

Montemurro. — Temperatura minima —2,8 (il 14), massima 7,0 (il 15 e 18), media 2,6. Nebulosità 3,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 1,6). Nebbia fitta l'11. Gelo il 12-16, 19 e 20. Brina il 20. Fiocchi di neve il 16 e 18. Vento fortissimo il 17 e 18, forte il 19. — Si sente bisogno di una temperatura più mite che faccia sviluppare la campagna, principalmente perchè scarseggiano i pascoli per gli ovini.

Picerno. — Temperatura minima — 3,3 (il 19), massima 9,0 (il 18), media 2,5. Nebulosità 4,1. Neve l'11, 12 e 16 (fusa mm. 15,6). Giorni misti l'11-13, 15, 16 e 18-20; sereni il 14 e 17. Predominio dei venti del 1°, 2° e 4° quadrante. Fortissimo il NW e N il 18 e 19. — Ottime le condizioni delle campagne in generale. Quasi completa la raccolta delle olive delle quali se ne fa la molitura con risultati soddisfacenti.

Pomarico. — Temperatura minima 0,2 (il 12 e 19), massima 10,1 (il 17), media 4,8. Nebulosità 2,9. Giorni con pioggia 1 (mm. 25,4). Venti predominanti del 1° e 4° quadrante. Coperto l'11, sereni il 14, 17, 19 e 20, vario il resto. Brina il 13-15 e 20. Nevischio il 12. Gelo il 19. — Sentesi il bisogno di una provvida pioggia. Difettano i pascoli.

Teana. — Temperatura minima 1,0, massima 8,4. Giorni con pioggia 3 (mm. 25,0); misti 7, sereni 2, coperto 1. Neve l'11. Temporale in distanza il 16. Vento forte il 18. — La neve è stata copiosa e nell' intero bacino, si è ripigliata la potatura nei vigneti. Gli animali ovini soffrono. Bassi i mercati pei suini.

58. COSENZA.

Castrovillari. — Temperatura media 3,4. Nebulosità 3,0. Vento di W rigidissimo, la notte del 15 divenne impetuosissimo e fece danno alla campagna ed agli alberi.

59. Tropea (CATANZARO). — Giorni sereni 4, misti 3, coperti 3. Venti dominanti SW e SSW. — Il vento impetuoso dei giorni passati arrecò danni alle campagne, e specialmente agli aranci caduti in gran copia, atterrò alberi e danneggiò i foraggi

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	— 3,6	6,4	19	17	1,1	7,0	—	—
58	Cosenza	..	..	..	..	..	..	..	..
59	Tropea	5,0	14,7	14	18	10,2	5,2	5	57,5
60	Reggio Calabria	6,0	14,9	19	18	10,3	6,2	4	19,2
61	Trapani	6,2	15,5	14	17	12,0	7,0	6	13,5
62	Palermo	2,0	18,0	18	15	9,9	5,8	5	46,1
63	Girgenti	4,0	13,0	11 19 20	18	8,1	3,4	4	17,8

che vegetavano bene. Si riprendono col bel tempo i lavori agricoli.

Tiriolo. — Temperatura minima — 5,0 (il 14), massima 10,5 (il 20), media 2,5. Nebulosità 3,4. Giorni con pioggia 6 (mm. 35,0). Dominante W e NW. — La campagna è in buone condizioni. Si continua la potatura delle vigne e si scassa il terreno per propaggini. Si continua ad estrarre l'olio dalle olive raccolte.

60. REGGIO CALABRIA. — Vento dominante N; forte o fortissimo il 17 e 18. Giorni sereni 1, misti 6, coperti 3. Temporale con pioggia alle 21,30 del 17. Neve ai monti dal 13 al 15. — È quasi terminata l'estrazione dell'olio di bergamotto ed ha dato nell'ultimo periodo scarso profitto. Prosegue l'estrazione dell'essenza di limone. È incominciato il piantamento delle viti. La vegetazione in generale procede regolare.

Regione XI. — Sicilia.

61. TRAPANI. — Dominarono i venti del 4° quadrante.

62. PALERMO. — Pioggia l'11-13, 16 e 17. Continuano burrascosi i primi giorni, poi il tempo si rimette lentamente. Temporale il 16. Brina il 20. Cielo misto. Venti spesso gagliardi.

* **Corleone.** — Temperatura media 6,4. Nebulosità 7,0. Pioggia l'11-13, 15 e 16 (mm. 51,3). Grandinate l'11-13 e 16. Il 16 dalle ore 22 alle 23,15 temporale. — Sulla fine della decade è ritornato il bel tempo, si è ripresa la semina dei grani; si potano le viti; si rimondano gli olivi.

Termini Imerese. — Temperatura minima 6,2, massima 14,2, media 10,2. Giorni con pioggia 3 (mm. 17,0). — Continua la potatura delle viti e degli olivi. Si raccolgono i limoni.

63. GIRGENTI. — Dominò i venti attorno all'W. Il cielo è stato o tutto o in parte coperto. La temperatura in confronto alla decade scorsa è un po' aumentata. — I mandorli sono quasi tutti fioriti; le fave, il frumento e l'orzo sono già un po' alti.

* **Caltabellotta.** — Temperatura minima — 3,2 (l'11), massima 14,0 (il 16). Giorni con pioggia 6 (mm. 29,9). — Si potano le viti e si zappano le fave. È terminata la semina del grano; si prepara il terreno per la limilia. Sono scarsi i pascoli. Si raccolgono le olive, che danno poco olio.

64. CALTANISSETTA.

65. MESSINA. — Continua la prevalenza dei venti intorno a Nord, alquanto impetuosi il 17. Grandine minuta il 13 ed il 16. — Si passa a condotto la vigna sotterrandovi concime vegetale costituito da luppino e favetta. Continua la potatura della vite.

66. CATANIA.

Palagonia. — Temperatura media 12,9. Nebulosità 6,2. Giorni con pioggia 2 (mm. 4,8). Gelo il 16-18. Forte brina l'11-15, 19 e 20. — Continua la raccolta degli agrumi e la semina dei grani. Si desidera la pioggia.

Riposto. — Temperatura media 10,3. Nebulosità 5,0. Un giorno con pioggia (mm. 1,2) Vento fortissimo il 17. — Continua la potatura della vite.

67. SIRACUSA. — Nella notte 15-16 leggiera pioggia; nel pomeriggio del 16 pioggia. Il 17-19 NE forte. — Ad onta delle poche pioggie cadute la seminagione dei cereali è bastantemente inoltrata. Continua la raccolta dei limoni.

* **Noto.** — Temperatura minima 4,0, massima 16,7 media 9,7. Nebulosità 2,0. Pioggia il 16 e 20 (mm. 5,0). Dominò W girante ora a N ora a S. Rugiada il 15. Gelo il 13 e 16. Grandine la notte dell'11. Vento forte l'11, 16, 17 e 19 — Le piccole frutta del carrubo risentono i danni del gelo e del tempo freddo. Buoni i seminati. Desiderasi abbondante pioggia perchè gli alberi soffrono. Qualcuno ha smesso dal piantare i vigneti causa il tempo asciutto.

Regione XII. — Sardegna.

68. CAGLIARI. — Il 15 piovoso, del resto il tempo si mantenne al bello. Dominarono i venti di NW freschi.

Desulo. — Temperatura minima 1,3, massima 14,7. Giorni con pioggia 2 (mm. 5,0). Nevischio il 14 e 15. Coperto e vento fortissimo l'11. Coperti il 13 e 16. Nebbia il 18. Gli altri giorni solo e gelo di notte. — La terra è coperta in parte dalla neve caduta nella decade passata. Però in questa decade il clima è un po' mite. Gli agricoltori sono inoperosi per il terreno sempre ghiacciato.

69. SASSARI.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
64	Caltanissetta	..	..	..	..	..	..	..	..
65	Messina	6,7	14,5	19	18	10,5	6,2	4	42,2
66	Catania	2,9	15,0	11	18	8,5	3,0	2	3,8
67	Siracusa	4,6	16,2	20	18	9,7	3,3	2	6,0
68	Cagliari	— 0,3	14,2	12	16	8,0	5,1	1	8,6
69	Sassari	1,2	13,2	11	20	7,4	4,1	5	10,3

R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Avviso.

Giovedì, 30 corrente, alle ore 10, nei locali della Clinica Oculistica (Ospedale di S. Spirito) avranno principio gli esami di libera docenza in Oftalmoiatria chiesta dal dott. Saverio Morabito.

Roma, 23 gennaio 1896.

Il Rettore
G. DALLA VEDOVA.

CONCORSI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

AVVISO DI CONCORSO

È aperto il concorso a 4 posti di vicesegretario di 2ª classe (con lo stipendio annuo di L. 2000) nel Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Gli aspiranti devono far pervenire al Ministero di agricoltura, industria e commercio (Divisione I) non più tardi del 29 febbraio 1896, le loro domande (in carta bollata da 1 lira), corredate dei documenti indicati qui appresso:

1. atto di nascita, dal quale risulti che il concorrente, alla data del 29 febbraio 1896, avrà compiuto il 18° e non oltrepassato il 30° anno di età (salvo, per gli scrivani straordinari del Ministero di agricoltura, industria e commercio, il disposto dell'articolo 3 del Regio decreto 14 giugno 1885 n. 3208);
2. certificato di cittadinanza italiana;
3. certificato di soddisfatto obbligo della leva militare, o di inscrizione nella lista di leva, qualora la classe del concorrente non sia stata ancora chiamata;
4. certificato di buona condotta di data non anteriore al 1° dicembre 1895;
5. certificato d'immunità penale di data non anteriore al 1° dicembre 1895;
6. diploma originale di laurea:

   a) in giurisprudenza, per il concorso a 3 dei posti suindicati;

   b) in agraria, per il concorso all'altro dei quattro posti.

Il concorso è per esami.

Gli esami comprendono queste materie:

a) per il concorso a tre dei posti (al quale non possono essere ammessi che i laureati in giurisprudenza): lettere italiane – storia e geografia – lingua francese – lingua inglese o tedesca – diritto amministrativo – diritto commerciale – economia politica – statistica;

b) per il concorso all'altro posto (al quale concorso non possono essere ammessi che i laureati in agraria): lettere italiane – storia e geografia – lingua francese – lingua inglese o tedesca – agraria – zoologia – botanica – chimica agraria.

Gli esami si danno sui programmi annessi a questo avviso; essi sono orali per tutte le materie, scritti per le lingue straniere e per due delle materie speciali ad ogni singolo concorso.

Ogni concorrente, nella domanda di ammissione al concorso, deve dichiarare su quale lingua straniera (*inglese o tedesca*), oltre la francese, intende di essere esaminato.

Il diploma di laurea deve essere stato rilasciato da Università o Scuola superiore del Regno; e non sono ammessi titoli equipollenti.

Gli esami si daranno in Roma, nel Ministere di Agricoltura, industria e commercio, incominciando alle ore 9 di martedì 14 aprile 1896.

Roma, 23 gennaio 1896.

Il Ministro
A. BARAZZUOLI.

PROGRAMMI PER GLI ESAMI

Materie comuni per tutti i concorrenti

Lettere italiane.

I secoli della letteratura italiana – Carattere e principali scrittori di ciascuno di essi.

Interpretazione di esempi tolti dalle opere più note dei principali prosatori e poeti.

Storia d'Italia.

PARTE I.

I popoli primitivi – Origine e costituzione di Roma – Periodo dei re.

La repubblica – I primi consoli – Invasione di Porsenna – Guerre contro i Sabini, i Volsci e gli Equi – La dittatura – Sedizioni in Roma.

I tribuni della plebe – Legge agraria – Guerra contro i Veienti.

I decemviri – Le XII tavole – Invasione dei Galli Senoni.

Guerre sannitiche – Guerre contro gli Etruschi e gli Umbri.

Guerra di Taranto – Invasione di Pirro.

Prima guerra punica – Vittoria di C. Duilio alle Lipari – Regolo in Africa – Vittoria di Q. Catullo alle Egadi.

Nuova estensione del dominio romano in Italia – Le colonie di Piacenza e Cremona.

Seconda guerra punica – Annibale – Battaglie del Ticino, della Trebbia, del Trasimeno e di Canne – I Romani nella Spagna – Marcello a Siracusa – Fabio Massimo a Taranto – Scipione in Africa – Battaglia di Zama.

Guerra macedonica.

Terza guerra punica – Distruzione di Cartagine.

Le fazioni interne – I Gracchi.

Guerra giugurtina.

Guerra contro i Teutoni e i Cimbri – Guerra servile – Guerra sociale.

Prima guerra mitridatica – Mario e Silla – Proscrizioni sillane.

Guerra sertoriana – Guerra di Spartaco – Guerra contro i Pirati – Seconda guerra mitridatica.

Congiura di Catilina – Il primo triumvirato – Cesare nelle Gallie e nella Britannia – Cesare e Pompeo – Farsaglia – Morte di Cesare.

Il secondo triumvirato – Fine della repubblica – Augusto imperatore – I suoi successori sino a Nerone – I primi competitori nell'Impero – I Flavi.

Nerva – Traiano – Adriano – Gli Antonini.

Decadenza dell'Impero – Diocleziano – Divisione dell'Impero: i due Augusti e i due Cesari.

Il Cristianesimo – Costantino – I Costantiniani – Teodosio.

Ultima divisione dell'Impero – Invasione e fine dell'Impero d'occidente.

PARTE II.

Regno di Odoacre – Gli Ostrogoti – Teodorico e i suoi successori – I Bizantini – Giustiniano – Belisario – Narsete – Esarcato di Ravenna.

Il Papato – Il monacato occidentale.

Origine di Venezia e principi della sua grandezza.

I Longobardi – Regno di Alboino e de' suoi successori – Contese tra i Papi e i Longobardi – I Franchi – Fine dei Longobardi.

Condizione giuridica ed economica degl'Italiani sotto i Barbari – Il feudalismo.

Carlomagno e il suo impero – Carolingi re d'Italia – Invasione dei Saraceni.

Berengario I e i suoi competitori – Invasione degli Ungheri – Berengario II – I tre Ottoni – Re Arduino – Arrigo II (fine della Casa di Sassonia).

Casa di Savoia; i conti di Moriana; i conti di Savoia – Le città marittime – I Normanni – Conti o duchi di Puglia – Re di Sicilia e di Napoli.

Casa Sveva o Ghibellina – Lotte tra il Papato e l'impero – Riforme della Chiesa – Gregorio VII e Arrigo IV.

I Comuni; loro origine e loro costituzione.

I Comuni e l'Impero – Federico Barbarossa – La lega lombarda – Legnano – Tregua di Venezia – Pace di Costanza – I Guelfi e i Ghibellini; lotte e guerre intestine.

Casa Sveva nel regno di Sicilia e di Napoli – Arrigo VI – Federico II – Innocenzo III – Fine della dominazione sveva.

Le crociate; loro origine, e loro principali vicende ed effetti – L'Italia, e particolarmente Amalfi, Venezia, Genova e Pisa, alle crociate – Ordini militari religiosi.

Gli Angioini nel regno di Sicilia e di Napoli – Carlo I – I Vespri Siciliani – Gli Aragonesi in Sicilia – Pietro I.

Carlo II d'Angiò – Bonifazio VIII – I Papi in Avignone – Stato di Roma e di altre principali città.

Re Roberto d'Angiò – Arrigo VII di Lussemburgo – Cola di Rienzo – Ritorno dei Papi a Roma – Gli Scaligeri – I Carraresi – I Visconti – I Gonzaga – Gli Estensi.

Le compagnie e i condottieri italiani.

Giovanna I di Napoli – Carlo di Durazzo – Firenze e il tumulto de' Ciompi – Genova e Venezia – Guerra di Chioggia e trattati di Torino – I duchi di Savoia.

Scisma d'occidente.

Giovanna II – Fine degli Angioini – Gli Aragonesi a Napoli.

Gli ultimi Visconti – Il conte di Carmagnola – Gli Sforza a Milano – Pace fra gli Stati di Milano e Venezia – Presa di Costantinopoli e l effetti di essa particolarmente sull' Italia.

Cosimo de' Medici – Sisto IV e il nepotismo – La congiura dei Pazzi – Lorenzo il magnifico.

Grandi invenzioni e scoperte nei secoli XIV e XV.

PARTE III.

Stato d'Italia alla fine del secolo XV.

Lodovico il Moro e Carlo VIII – Carlo VIII a Firenze e a Napoli – Battaglia di Fornovo – Gli Spagnuoli a Napoli – I Francesi a Milano – Luigi XII e la Repubblica di Venezia – Luigi XII e Alessandro VI – I Francesi a Napoli.

Giulio II – La Lega di Cambrai – Guerre che ne seguirono sino al trattato di Noyon.

La riforma religiosa – Guerre tra Francesco I e Carlo V – Pace di Cambrai – Clemente VII e Carlo V – Assedio di Firenze – Alessandro de Medici – Cosimo I – I Farnesi a Parma – Genova e Andrea Doria.

Nuova guerra tra Francia e Spagna – Battaglia di San Quintino – Emanuele Filiberto – Pace di Chateau-Cambrésis.

Stato d'Italia – Preponderanza spagnuola – Le guerre contro i Turchi e la battaglia di Lepanto.

Carlo Emanuele I – Guerra per la successione di Mantova e del Monferrato – Trattato di Ratisbona e di Cherasco.

Nuove guerre tra Francia e Spagna – Vittorio Amedeo I – La guerra civile in Piemonte – Pace de' Pirenei tra Francia e Spagna.

Misera condizione delle provincie italiane soggette a Spagna – Sollevamenti in Sicilia e in Napoli.

Vittorio Amedeo II – Venezia contro i Turchi – Sue conquiste confermate nella pace di Carlowitz.

Guerra della successione di Spagna — Battaglia di Torino – Pace di Utrecht – Pace di Rastadt.

Guerra di Morea – Pace di Passarowitz.

Il regno di Vittorio Amedeo II in Sicilia – Gli Austriaci a Milano e a Napoli – Guerra di Sardegna e di Sicilia – Vittorio Amedeo II nel regno di Sardegna – Guerra della successione di Polonia – Guerra della successione austriaca.

I Borboni nelle Due Sicilie – Fine della dinastia medicea – Casa di Lorena – Borboni a Parma – Le riforme.

Rivoluzione francese – Invasione dei Francesi in Italia – Guerre di Napoleone Buonaparte – Trattato di Campoformio – Condizioni dell'Italia – Stati vecchi e nuovi – Gli Austro-Russi – Ritorno di Napoleone – Marengo – La Repubblica italiana – Il Regno italico; gli altri Stati italiani; condizione di alcune provincie, e specialmente di Roma, annesse all'Impero francese – Caduta di Napoleone – Trattato di Vienna.

Le restaurazioni e i mutamenti in Italia dopo il trattato di Vienna.

I moti per la libertà e l'indipendenza – Riforme e rivoluzione del 1848 – La guerra di Lombardia – Novara – La difesa di Roma e di Venezia – Le restaurazioni – Il Piemonte – Alleanza franco-piemontese – Le guerre per l'indipendenza e l'unità d'Italia nel 1859 e nel 1860-61 – Regno d'Italia; principali avvenimenti sino alla costituzione della sua sede in Roma.

Geografia.

PARTE I.

Geografia matematica o astronomica.

Posizione della terra – Sua forma e dimensioni – Moti della terra – Punti cardinali.

Circoli meridiani e paralleli: longitudine e latitudine – Eclittica – Tropici – Circoli polari – Zone.

La luna; suoi movimenti e sue fasi – Misura del tempo.

Globi artificiali – Carte geografiche.

PARTE II.

Geografia fisica.

Distribuzione delle acque e delle terre.

Oceano; sua nomenclatura: sue divisioni – Maree – Correnti.

Terre; loro nomenclatura – Idrografia e orografia.

Clima – Temperatura media – Variazioni della temperatura – Venti – Pioggie e altre meteore acquee – I ghiacciai.

Nozioni di geografia botanica e zoologica, particolarmente in attinenza con le piante e gli animali utili all'agricoltura.

PARTE III.

Geografia politica.

Nozioni di etnografia.

Descrizione di un Paese o di uno Stato: Cenno storico – Posizione – Confini – Divisioni – Orografia – Idrografia – Clima – Popolazione – Istituzioni politiche – Città principali – Prodotti naturali e industriali – Commerci – Relazioni particolari con altri Stati e Paesi.

Europa – Suoi Stati – Dell'Italia in particolare.

Asia – Stati principali.

Africa – Stati e popoli principali.

America – Stati principali.

Oceania – Divisioni principali.

Lingua francese.

Lettura e discorso famigliare.

Versione dall'italiano.

Lingua inglese o tedesca.

Lettura.

Versione in italiano.

Materie speciali per i concorrenti laureati in giurisprudenza.

Diritto amministrativo.

Lo Stato e i suoi uffici.

Divisione dei poteri – Potere legislativo.

Potere esecutivo – Organamento generale del potere esecutivo – Il Re, i Ministri, l'Ordine giudiziario, la Forza pubblica, le Amministrazioni governative centrali e provinciali, i Corpi elettivi locali.

Governo centrale – Consiglio dei ministri – Ministeri, loro ordinamento, loro principali attribuzioni – Corte dei conti e suo ufficio costituzionale, amministrativo e contenzioso – Consiglio di Stato e altri corpi consultivi dello Stato (Consiglio superiore dei lavori pubblici, della pubblica istruzione, di sanità, di marina, delle miniere, del commercio e dell'industria, dell'agricoltura ecc.).

Contenzioso amministrativo e conflitti d'attribuzione.

Diritti, doveri e responsabilità di pubblici ufficiali.

Discentramento amministrativo, considerato tanto come delegazione di facoltà del Governo centrale a' suoi ufficiali nelle

provincie, quanto come facoltà riconosciute noi corpi elettivi locali.

Azione governativa locale – Prefetture, Intendenze di finanza, altri Uffici (giudiziari, militari, amministrativi, tecnici, finanziari, marittimi) che attuano l'opera dello Stato nei vari luoghi.

Provincia e Comune – Costituzione e attribuzioni del Consiglio provinciale e comunale, della Deputazione provinciale, del Sindaco o della Giunta municipale – Ingerenza governativa nell'amministrazione dei comuni e delle provincie.

Patrimonio dello Stato e principali disposizioni intorno alla sua amministrazione – Legge di contabilità dello Stato – La ragioneria generale e le ragionerie presso i vari Ministeri – Demanio pubblico – Sistema tributario dello Stato e dei Corpi locali – Monopolii esercitati dallo Stato – Principali disposizioni sul debito pubblico.

Principali disposizioni legislative ed istituti che hanno attinenza con l'agricoltura – Bonificamenti, irrigazioni – Incoraggiamenti che lo Stato dà all'agricoltura – Comizi agrari – Scuole agrarie – Caccia e pesca – Boschi – Miniere.

Espropriazione per causa d'utilità pubblica – Principii fondamentali concernenti le opere pubbliche terrestri e marittime (strade, porti, ecc.) ed in modo particolare la costruzione o l'esercizio delle strade ferrate – Posta e telegrafo.

Reggimento delle industrie e dei commerci – Proprietà industriale e letteraria – Tariffe doganali, punti franchi, trattati di commercio – Camera di commercio – Pesi e misure, e saggio, e marchio dei metalli preziosi – Scuole professionali.

Principî della legislazione concernente le Opere pie e la Sanità pubblica.

Diritto commerciale.

Determinazione degli atti di commercio.

Persone commercianti – Divieti ed incapacità di commerciare.

Dei doveri dipendenti dalla qualità di commerciante; e specialmente della tenuta dei libri di commercio.

Dei diritti propri dei commercianti e in particolare della legge e del foro eccezionale.

Agenti intermediari del commercio – Disposizioni speciali che li riguardano.

Istituti ausiliari del commercio (Camere di commercio – Borse – Stanze di compensazione – Magazzini generali – Fiere e mercati – Consolati, ecc.).

Società commerciali – Loro specie e caratteri essenziali – Forma e requisiti dei contratti – Costituzione – Rapporti interni ed esterni – Modi di scioglimento – Liquidazione – Norme speciali circa le Società cooperative – Differenze tra le Società commerciali e le civili – Condizioni sotto le quali le Società estere possono operare nel Regno.

Associazioni in partecipazione e di assicurazione mutua.

La legge degli atti commerciali – Disposizioni comuni alle diverse obbligazioni commerciali, e specialmente dei contratti tra persone lontane, della prova delle obbligazioni, della rinnovazione e rivendicazione di titoli al portatore e del conflitto di leggi ed usi di paesi diversi.

Del mutuo commerciale in genere e delle sue differenze dal civile.

La cambiale – Duplice specie di cambiali; loro requisiti essenziali; duplicati e copie; cambiali nulle o false, in tutto o in parte; cambiali smarrite – La girata e i suoi effetti – Guarentigie per la esecuzione dell'obbligazione cambiaria: accettazione ordinaria e straordinaria; regresso per cauzione; avallo; la solidarietà cambiaria – Il pagamento della cambiale, diretto, per regresso giudiziale, o per rivalsa.

L'ordine in derrate e in che diversifica dalla cambiale.

L'assegno bancario o *check*.

Vendita commerciale: come si differenzi dalla civile; sue regole generali.

Dei contratti di borsa, specialmente a termine.

Del riporto: natura ed effetti di questo contratto.

Nozione economica e giuridica del conto corrente – Apertura e tenuta, effetti e liquidazione del conto corrente.

Del mandato commerciale – Sua forma; regole generali; differenze dal mandato civile; institori e rappresentanti; commessi e loro specie.

Della commissione.

Del contratto di trasporto – Forma; regole generali; norme proprie dei trasporti per via ferrata.

Assicurazioni terrestri – Concetto; forma del contratto – Assicurazione contro i danni; sue varie specie – Assicurazioni sulla vita.

Del pegno commerciale in genere, e come diversifichi dal civile.

Del deposito di merci e derrate in magazzini generali – Fedi di deposito; note di pegno; vendita delle cose depositate.

La nave; la sua nazionalità; la proprietà e la comproprietà di essa; i privilegi che vi si riferiscono; il registro marittimo – Diritti ed obblighi dei proprietari ed armatori.

La vendita della nave e le garentie che stanno a carico del venditore – Sequestro, pignoramento e vendita giudiziale della nave.

Convenzioni col capitano; principali diritti ed obblighi che ne conseguono.

Convenzioni coll'equipaggio: loro specie; cause che le sciolgono o le modificano.

Il noleggio e gli avvenimenti che ne mutano gli effetti; la polizza di carico e le sue clausole più usate – Disposizioni speciali circa i trasporti di passeggieri.

Prestiti a cambio marittimo – Forma; specie; limiti e garantie.

L'assicurazione; il suo soggetto; gli obblighi dell'assicurato e dell'assicuratore; sinistri maggiori ed azione di abbandono.

Nozione delle avarie comuni e particolari, in ispecie del getto – Contributo, o regolamento d'avaria.

Degli urti di navi e delle loro conseguenze giuridiche.

Del fallimento – Prescrizioni essenziali circa la cessazione dei pagamenti – Dichiarazione del fallimento e suoi effetti rispetto alla persona, ai beni ed agli atti del fallito, e rispetto ai creditori – Amministrazione del fallimento – Verificazione dei crediti; stato di unione dei creditori; diversa natura dei loro diritti – Liquidazione dell'attivo; rivendicazioni – Ripartizione dell'attivo e chiusura del fallimento – Moratorie – Concordato – Disposizioni speciali ai fallimenti di Società commerciali – Riabilitazione dei falliti – Reati attinenti al fallimento.

Cenni sulla storia del diritto commerciale, specialmente in relazione all'Italia.

Circa le Società commerciali, la cambiale e l'assegno bancario, i contratti di borsa, il contratto di trasporto e i contratti di noleggio e di prestito a cambio marittimo, si darà anche notizia delle disposizioni principali delle più importanti legislazioni straniere (francese, inglese, germanica, austriaca e belga).

Economia politica.

Principî generali della scienza economica – Cenno sulla sua storia.

Produzione della ricchezza e suoi fattori (natura – lavoro – capitale) – Organismo della produzione e concetto dell'impresa.

Forme della produzione e condizioni del suo progresso – Classificazione delle industrie.

Industrie estrattive – e in particolar modo del governo economico dei boschi, delle miniere, della pesca, della caccia.

Industria agraria – Concetti dei fisiocrati – Grande, media e piccola proprietà – Relazioni economico-giuridiche tra i proprietari delle terre e gli agricoltori.

Industria manifatturiera — Grande e piccola industria – Mac-

chine – Lavoro delle donne e dei fanciulli nelle manifatture – Corporazioni d'arti e mestieri – Monopolî, protezioni governative, libera concorrenza – Privative industriali – Proprietà letteraria.

Industria commerciale in genere – Commercio interno e commercio esterno – Tariffe doganali e trattati di commercio – Bilancia del commercio – Libertà commerciale – Diverse forme di protezione – Sistema coloniale.

Circolazione della ricchezza – Scambio – Valore – Prezzo.

Moneta – Metalli preziosi – Tipo unico e molteplice – Tariffe monetarie – Cambi monetari internazionali.

Credito – Banche e specialmente Banche di emissione – Credito fondiario e credito agrario – Borse – Stanze di compensazione.

Mezzi di comunicazione e di trasporto.

Distribuzione della ricchezza – Proprietà – Rendita – Interesse – Salario – Profitto.

Previdenza e associazione – Casse di risparmio ordinarie e postali – Società cooperative di credito, di consumo, di produzione, ecc. – Società di mutuo soccorso – Assicurazione e diverse sue forme.

Coalizioni – Scioperi.

Popolazione – Emigrazione, sue cause e suoi effetti – Colonie moderne.

Pauperismo – Beneficenza.

Consumo della ricchezza – Consumi privati e pubblici – Lusso.

Il bilancio dello Stato – Le spese pubbliche – Le entrate pubbliche ordinarie e straordinarie (demanio – imposte – tasse – dazi prestiti pubblici).

Statistica.

Concetto della statistica – Oggetto – Limiti – Attinenze con le altre discipline – Sua importanza scientifica e pratica, specialmente ai giorni nostri e con gli attuali ordinamenti politici.

Del metodo statistico in generale – Il *dato* statistico e suoi caratteri essenziali – Rilevamento indiretto, o puramente induttivo, dei dati – Rilevamento diretto; quali dati siano da raccogliersi, quando, in qual modo e da chi – Cenni sull'ordinamento amministrativo della statistica, specialmente in Italia.

Spoglio ed aggruppamento dei dati – Modi diversi di eseguire gli spogli, loro vantaggi ed inconvenienti rispettivi.

Verificazione dei dati – Critica esterna dei dati – Critica interna, o delle fonti.

Elaborazione dei dati – Dati primitivi, o serie numeriche – Determinazione del valore più probabile dei dati; limiti degli errori – Dati derivati, o valori medi e valori proporzionali.

Comparazione dei dati derivati – Varie maniere di comparazione: da tempo a tempo, da luogo a luogo, ecc. – Cenni sui congressi internazionali di statistica e sulla statistica internazionale comparata.

Determinazione dei risultati – Cause che possono influirvi: come si distinguano e in qual senso agiscano – Leggi statistiche, e loro carattere.

Esposizione dei risultati – Tabelle statistiche – Figurazioni grafiche; loro forme ed importanza.

Statistica del territorio – Esposizione dei principali elementi statistici che vi si riferiscono e rispettiva loro importanza.

Statistica della popolazione – Nozione degli elementi statistici da considerarsi – Popolazione nel suo stato, o modo di essere, a un momento dato, e nel suo movimento, cioè nelle variazioni alle quali va soggetta.

Stato della popolazione – Censimenti e loro metodi – Norme principali seguite nel censimento italiano – Popolazione di fatto e di diritto e rispettiva importanza – Popolazione relativa, cioè in rapporto all'estensione territoriale e suo vario accentramento – Classificazione della popolazione secondo il sesso, lo stato civile e l'età; speciale importanza economica di quest'ultimo elemento – Altre distinzioni importanti, nell'ordine fisico, intellettuale ed economico.

Movimento intrinseco della popolazione – Nascite, matrimoni, morti; principali relazioni e circostanze da considerarsi in questi fatti demografici – Mortalità e vitalità in particolare – Ordine e legge della mortalità – Vita media e vita probabile – Nozioni sulle tavole di mortalità e di sopravvivenza; metodi vari per la loro compilazione e cenni sulle principali loro applicazioni.

Movimento estrinseco della popolazione – Correnti di circolazione all'interno – Emigrazione per e da paesi stranieri, specie diverse di emigrazione.

Registri di popolazione, o anagrafici – Ufficio ed utilità loro; ostacoli che incontra la loro regolare tenuta.

Statistica intellettuale o della cultura – Principali elementi da aversi in considerazione.

Statistica morale – Concetto – Ordine dei fatti onde può ricavarsi – Limiti.

Statistica economica – Materia e partizioni supreme delle statistiche della produzione, della circolazione, della ripartizione e del consumo.

Statistica politica – Sue divisioni principali e materia di esse.

Cenno sulla storia della statistica.

Materie speciali per i concorrenti laureati in agraria.

Agraria.

PARTE I.

Definizione e limiti dell'agraria – La pianta e il terreno – Formazione del terreno, principalmente d'alluvione – L'azione delle correnti riguardata nei tre periodi di corrosione, dejezione, deltazione – Strati del terreno, strato attivo, inerte, sottosuolo, strato impermeabile.

Terreno naturale, agrario, coltivabile, produttivo – Opere occorrenti per queste graduate trasformazioni – Tipo di un terreno perfetto – Fertilità del terreno – Conoscenza del terreno; mezzi e criterî empirici e razionali.

Proprietà fisiche, normali e variabili – Proprietà chimiche – Ricerche sulla vegetazione spontanea – Classificazione dei terreni.

Risanamento dei terreni – Apertura di canali – Uso di macchine idrovore – Apertura di emissari – Colmate di piano – Fognature.

Assettamento della superficie dei terreni – Condotta delle acque in piano e in colle – Colmate di monte – Dissodamenti – Abbruciamento o debbio – Ammendamenti diversi.

Lavoro del terreno, suoi effetti e sue principali maniere – L'efficacia dei lavori considerata rispetto alle condizioni del terreno e della stagione; alla perfezione e all'uso degli strumenti e delle macchine – Ricerche sulla quantità del lavoro.

Irrigazione – Quantità delle acque e diverse maniere di derivarle a vantaggio dell'agricoltura – Assettamento particolare dei terreni; rete dei condotti d'irrigazione e di scolo – Pratica dell'irrigazione – Ruota e orario – Effetti dell'irrigazione – Valore delle acque.

Sovescio – Condizioni della sua buona riuscita – Piante più adatte a tal uopo – Effetti del sovescio.

Concimi; loro principali classificazioni – Rassegna de' più importanti concimi vegetali, animali, minerali e misti – Del letame in particolare – Questioni pratiche sull'uso dei concimi – Tempo e modo della concimazione – Confronto degli effetti di un concime su diverse piante – Azione del terreno sui concimi – Metodo per adattare i concimi alle diverse qualità dei terreni e delle piante.

La pianta e l'atmosfera – Le condizioni della temperatura e della umidità, considerate in attinenza con la prospera riuscita delle piante agrarie – Mezzi e accorgimenti per attenuare i tristi effetti di alcune meteore – I climi e le regioni agrarie – La meteorologia congetturale.

Avvicendamento agrario; sue condizioni tecniche ed economiche – Scelta delle piante; ordine della loro successione – Esempi di avvicendamenti, tolti dall'agricoltura italiana e straniera – Il maggese – La consociazione delle piante.

Propagazione delle piante – Della seminagione in particolare –

Scelta e preparazione del seme – Diverse maniere di seminagione e confronto delle medesime – Pratica della seminagione.

PARTE II.

Classificazione agronomica delle piante – Metodo per ben regolare lo studio della coltivazione di ciascuna pianta; 1° Ragguagli botanici; 2° Composizione chimica; 3° Clima; 4° Avvicendamento e consociazione; 5° Terreno; 6° Concimi; 7° Lavori preparatori; 8° Seminagione; 9° Cure successive di coltivazione; 10° Raccolta; 11° Preparazione e conservazione del prodotto; 12° Cagioni nemiche; 13° Usi; 14° Conto di produzione; 15° Considerazioni particolari sull'importanza della pianta.

Piante da foraggio – Classificazione dei prati – Erbai e ferrana – prati artificiali propriamente detti – Erba medica – Lupinella – Trifoglio – Sulla – Prati naturali propriamente detti o simili ai naturali – Prati asciutti – Prati irrigabili – Marcita.

Cereali – Frumento – Mais – Riso – Orzo – Avena – Segale, ecc.

Piante industriali – Da filo: canapa, lino, cotone, ecc. – Aromatiche: tabacco, luppolo – Oleifere: colza e ravizzone, papavero, ricino, ecc. – Tintorie: zafferano, guado, robbia, ecc.

Piante a tuberi o radici alimentari o industriali: Pomi di terra, barbabietola, carota, ecc.

Civaie e ortaggi.

Alberi fruttiferi – Loro classificazione – Principii fondamentali della loro potatura – Forme più importanti.

Coltivazione della vite in filari, frammisti alle comuni piante erbacee – Coltivazione della vite in vigna.

PARTE III.

Produzione agraria; sue forze e suoi elementi naturali e artificiali – Le spese di produzione e il loro giusto rimborso – La specializzazione dei prodotti, riguardata nei suoi principî e nelle presenti condizioni dell'agricoltura italiana – Il lavoro e l'importanza dell'intelligenza direttiva – La divisione del lavoro; se e come possa adattarsi all'agricoltura.

Il capitale – I capitali dell'azienda rurale – I capitali fondiari – Il terreno – I fabbricati – Le piantagioni.

I capitali mobili pel primo impianto dell'azienda – Il bestiame: qualità, numero e maniera economica di governo – Specie e razze principali; scelta e miglioramento – I foraggi e i lettimi – I concimi – Le sementi – Le macchine, gli strumenti, gli attrezzi, i veicoli.

I capitali per l'ordinaria coltivazione – Il prezzo della mano d'opera – Le spese per tasse, amministrazione e vigilanza – Le spese per manutenzione, riparazione e assicurazione di vari capitali.

Proporzioni e attinenze dei diversi capitali tra loro – Esempi desunti dalle note aziende.

La rendita; sua origine, e sue variazioni – I profitti; il salario – Considerazioni particolari sulle varie maniere di somministrare il salario agli operai agricoli.

I sistemi di coltura: loro classificazione e rassegna dei principali – Sistema forestale e pastorale – Sistemi agrari propriamente detti: alterni e continui – Scelta del sistema di coltura – La vecchia e la nuova statica agraria – I sistemi autositico ed eterositico; l'estensivo e l'intensivo – I miglioramenti e il credito – I limiti dell'agricoltura – I periodi agrari, considerati in ordine alla scelta dei sistemi di coltura – Le condizioni particolari del terreno e della produzione – Le spese fisse e variabili – Le condizioni generali – La popolazione, le strade, la ricerca commerciale – L'agricoltura e lo Stato.

Ordinamento del servizio nell'azienda – Scelta delle persone – Operai permanenti e operai temporanei – Ripartizione delle incombenze – Formazione del calendario e dell'orario – Conservazione e vendita dei prodotti.

I registri tecnici e computistici – La formazione dei conti e il modo di tenere i conti in attinenza coi risultamenti economici dell'azienda – Conti analitici – Applicazioni.

Zoologia.

Caratteri dell'organismo animale – Tessuti elementari – Organi e funzioni; loro studio comparativo.

Nutrizione – Apparato digerente – Qualità degli alimenti – Loro trasformazioni; effetti dei succhi gastrico, enterico e pancreatico, e della bile – Assorbimento.

Sangue; sua composizione e suo ufficio – Circolazione; cuore, vene, arterie – Meccanismo della circolazione.

Respirazione e sue diverse maniere – Fenomeni chimici della respirazione.

Calore animale – Sue sorgenti; sue variazioni; sua misura.

Riproduzione – Generazione agamica e sessuale – Partenogenesi – Ermafroditismo – Età e tempo dell'accoppiamento – Uovo e sua fecondazione – Proprietà e caratteri trasmissibili – Ibridi e meticci – Sviluppo dell'embrione.

Secrezioni ed escrezioni considerate dal lato fisiologico e dal lato dell'utilità che da parecchie di esse deriva all'agricoltura e ad altre industrie.

Sistema nervoso – Cervello e sue parti – Midollo spinale – Nervi; loro struttura, loro funzioni e distinzioni principali – Gran simpatico – Sensazioni e organi sensorî.

Movimento – Organi e disposizione di essi – Meccanica del movimento – Voce.

Classificazione degli animali e caratteri delle divisioni – Descrizioni dei generi e delle specie dei mammiferi, degli uccelli e degli insetti che hanno maggiore importanza per l'agricoltura.

Distribuzione geografica degli animali – Migrazioni.

Botanica.

Organografia – Radice – Caule – Foglia – Gemma – Fiore – Infiorescenza – Frutto – Seme.

Anatomia – Cellule, vasi – Tessuti corrispondenti e studio di essi negli organi sopra indicati – Metamorfosi principali.

Fisiologia – Funzioni di nutrizione – Alimenti – Assorbimento del suolo – Circolazione – Traspirazione – Assorbimento aereo – Respirazione – Assimilazione – Accrescimento – Escrezioni.

Funzioni di riproduzione – Fecondazione – Ibridismo – Maturazione.

Disseminazione – Germogliazione – Moltiplicazione per gemma – Riproduzione delle crittogame e particolarmente dei funghi.

Tassonomia – Sistema di C. Linneo – Metodo di A. L. De Jussieu – Metodo di A. P. De Candolle.

Descrizione di famiglie, generi e specie di maggiore importanza per l'agricoltura e per la silvicoltura.

Distribuzione geografica delle principali piante agrarie e forestali.

Chimica agraria.

L'atmosfera considerata nei suoi effetti chimici sulla pianta e sul terreno.

Composizione della pianta – Fenomeni chimici del germogliamento, della nutrizione, della maturazione.

Composizione del terreno – Mezzi per determinarla.

Acque potabili e acque d'irrigazione – Saggi corrispondenti – Concimi; loro composizione; saggi corrispondenti – Cautele nella preparazione dei concimi – Concimi artificiali – Azione del terreno sui concimi – Valore dei concimi – Ammendamenti.

Avvicendamento e maggese.

Fermentazioni.

Le principali industrie rurali studiate nella loro dipendenza dalla Chimica – Enotecnia – Oleificio – Caseificio – Macerazione delle piante da filo – Alimentazione del bestiame.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Continuano le smentite all'indirizzo della *Pall Mall Gazette* che aveva pubblicato la notizia di un'alleanza turco-russa.

Vuol essere citata in primo luogo una nota ufficiale comunicata alla stampa inglese, nella quale è detto che nei circoli bene informati non si presta nessuna fede alla voce relativa ad un trattato offensivo e difensivo tra la Russia e la Turchia e che si ritiene improbabile che il Sultano abbia concluso un simile trattato nelle circostanze attuali, mentre nessuna ragione apparente giustifica un passo siffatto.

La nota aggiunge essere noto che la Russia cerca, da qualche tempo, di conchiudere un accordo di questo genere colla Turchia, ma che la Porta non vi aderirebbe a meno di una grande pressione di cui finora non si manifesta nessun indizio.

Una smentita più categorica ancora è venuta dall'ambasciata ottomana a Londra che ha comunicato ai giornali la nota seguente:

« La notizia della *Pall Mall Gazette* relativa ad un progetto d'alleanza tra il governo imperiale ottomano e la Russia, basata sul trattato di Unkoar-Skelessi, è assolutamente destituita di fondamento ».

L' *Indépendence belge* dice di sapere da fonte ineccepibile e diplomatica che tra la Russia e la Francia pendono serie trattative relativamente non alla pretesa alleanza, ma ad una comune azione per impedire che si rinnovino in Armenia disordini ed eccessi, ciò che si teme possa avvenire con l'avvicinarsi della primavera.

* * *

I discorsi pronunciati dal ministro delle colonie, signor Chamberlain, vengono vivamente criticati dalla stampa tedesca.

La *Vossische Zeitung* dice che essi provano la connivenza del governo inglese col dottor Jameson.

La *National Zeitung* constata che Chamberlain non ha fatto alcun mistero dei suoi risentimenti contro la Germania: egli ha fatto propaganda in favore della confederazione britannica, la cui realizzazione sembra problematica.

La *Post* spera che la Dieta dell'Impero voterà, senza discussione, i crediti della marina di già stabiliti, e le opere straordinarie indispensabili per rinforzare l' armata in modo ch'essa possa adempiere alla missione voluta dall'Imperatore.

* * *

Un dispaccio da Madrid, 26 gennaio, dice che fu annunziato ufficialmente che il governo non ha esaurito le risorse di cui dispone per la guerra di Cuba. Non essere vero che esso abbia bisogno di una nuova legge per ordinare delle nuove imposte nell'isola.

Il governo, aggiunge il dispaccio, possiede tutti i fondi necessarii per continuare la guerra. Quanto alle modificazioni che si potrebbero introdurre nelle dogane e nelle contribuzioni, esse sono autorizzate dalla legge in vigore. Esse sono allo studio e la loro applicazione aumenterà le risorse attuali senza recar pregiudizio agli interessi speciali della Spagna e dell'estero.

* * *

Discutendosi, al Reichstag germanico, in seconda lettura, il bilancio dell'ufficio imperiale dell'interno, fu sollevata la questione dell'assicurazione degli operai. I socialisti domandarono la riduzione da 70 a 60 anni del limite d'età per ottenere la pensione della vecchiaia. Essi basano la loro domanda sull'accumulazione considerevole di capitali da parte dell'ufficio delle assicurazioni che conta fin da ora un attivo di 450 milioni di marchi.

Il sig. de Boetticher, Segretario di Stato all'Ufficio imperiale dell'interno, ha dichiarato che il Governo è disposto ad andare innanzi nella via dell'assicurazione degli operai e a porre un rimedio agli errori commessi. Il sig. de Boetticher annunziò pure che, subito dopo terminati i lavori della Commissione incaricata di studiare la riorganizzazione delle assicurazioni degli operai, esso ha presentato al Governo prussiano un progetto di legge che modifica quella sulle assicurazioni contro l'invalidità e la vecchiaia, come pure la proposta esaminata dalla Commissione e relativa ad una riforma generale dell'assicurazione degli operai. Esso sta ora attendendo la risposta del Governo.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Dall'Eritrea. — La *Stefani* ha da Ada Agamus, 28:

« La colonna del tenente colonnello Galliano ha passato la notte nelle vicinanze di Aiba.

L'ordine di marcia dell'esercito scioano era il seguente: precedevano i soldati al comando di ras Mangascià; indi veniva la colonna Galliano; seguiva la colonna di ras Maconnen. A tre ore di distanza veniva Menelik colle sue truppe.

Informatori dicono che la colonna Galliano è ben trattata; alcuni di essi aggiungono che la colonna Galliano sarà presto al nostro campo; altri che Menelik aspetti la conclusione della pace che attenderebbe ad Hausen. »

Società geografica italiana. — Domenica scorsa, sotto la presidenza dell'on. senatore marchese G. Doria, vi fu l'assemblea generale dei soci.

Venne proclamato a socio d'onore il dott. Federico Ratzel, valente geografo tedesco, e a membro corrispondente il prof. Luciano Gallois della *École normale* di Parigi. Alle cariche sociali furono nominati: l'on. generale Luchino dal Verme, vice presidente, ed a consiglieri i signori on. Leopoldo Franchetti, prof. L. Pigorini, prof. E. Millosevich e dott. V. Villavecchia. Revisori dei conti risultarono i signori E. Calzone, E. Balbis e avv. G. Angelini.

Croce Rossa Italiana. — Al Comitato Centrale della Croce Rossa sono arrivate le seguenti nuove offerte:

Navigazione Generale Italiana L. 5000 - Cassa di Risparmio di Padova 1000 - Ambasciata austro-ungarica (a mezzo del Ministero della guerra) 170 - Società di M. S. di Tuoro-Umbria 45,30 - Circolo del Popolo in Sale 63,70 - Signora Manazza-Perilla di Cossolnovo (da una sottoscrizione) 14 - Società del carnevale in San Sepolcro (a mezzo del dott. Giovagnoli) 51 - Sotto-Comitato di Brescia 200 - Sotto-Comitato del Verbano (Milano) 312,40 - Sotto-Comitato di Bologna 500 - Sotto-Comitato di

Grosseto (seconda offerta) 219,73 - Sindaco di Pienza (da una sottoscrizione) 120 - Bevagna 10 - Pontassieve 30 - Roccascalegna 10 - Picinino 50. Vennero offerte inoltre dal Sotto-Comitato di Palermo 33 casse con 780 bottiglie marsala - dal signor dottor Nicola di Carignano 19 bottiglie oleato di iodoformio - dal sig. Filippo Palombaro di Chieti 100 bottiglie di essenza chinina liquida - dal sig. Elia Zabban di Bologna una cassetta oggetti medicazione antisettica.

Al Collegio Romano. — Domani, nell'aula magna del Collegio Romano, avrà luogo la conferenza del chiaro prof. Angelo Mosso sul tema: *Il problema dell'educazione fisica.*

Commemorazione. — Ieri a Napoli, per cura di quel municipio, ebbe luogo nella storica chiesa di S. Lorenzo un solenne funerale per i caduti di Amba-Alagi.

Vi assistevano oltre tutte le autorità, il corpo municipale e molta folla, l'aiutante di bandiera di S. A. I. il principe Enrico di Prussia e gli ufficiali superiori della corvetta tedesca *Moltke.*

Tanto gli ufficiali italiani, quanto i tedeschi indossavano la grande uniforme.

Federazione ginnastica italiana. — Il 23 scorso fu inaugurato a Firenze il IX Congresso della Federazione ginnastica sotto la presidenza del presidente della Federazione, Generale Heusch.

Fu concesso alla società di Novara, Perugia e Firenze di tenere dei concorsi interprovinciali; nel maggio prossimo si terrà a Firenze un concorso regionale.

Fu deliberato di costituire un Comitato femminile nazionale, con sottocomitati regionali, allo scopo di diffondere i giuochi ginnici fra le donne.

Marina militare. — Le RR. navi *Morosini* e *Partenope* partirono ieri da Smirne.

A bordo tutti bene.

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi *Las Palmas*, *Sud America* e *Nord America*, della linea La Veloce, partirono il primo da Pernambuco per gli scali del Brasile; il secondo da Las Palmas per Genova ed il terzo da Las Palmas per il Plata.

— Il *Solferino*, della N. G. I., giunse a Rio-Janeiro.

Commercio italo-francese. — La Camera di commercio italiana di Parigi comunica che, durante l'anno 1895, l'importazione delle merci italiane in Francia (commercio speciale) si elevò a franchi 114,094,000 e l'esportazione delle merci spedite dalla Francia in Italia raggiunse fr. 130,167,000, nella qual somma sono però compresi fr. 41,313,250 di sete asiatiche.

ESTERO.

La scoperta di Röntgen applicata alla chirurgia. — Si hanno sempre nuove prove dell'applicazione della scoperta del Röntgen alla chirurgia.

A Vienna il prof. Spiess, ha potuto fotografare un portamonete, attraverso ad un'assicella di legno: il cuoio rimase invisibile nella fotografia, ma le monete e tutte le parti metalliche risultarono benissimo. Poi fotografò la mano di un operaio vetraio, che da parecchi anni contiene una scheggia di vetro nell'interno: la fotografia indicò il posto preciso del corpo estraneo.

A Londra si ebbe un risultato anche più importante. Da più mesi giaceva malato nell'ospitale di Guy un marinaio, che era stato raccolto ubriaco e come morto in uno dei peggiori quartieri. Passata l'ubriachezza, si constatò che il poveretto era paralizzato alle estremità superiori e inferiori. L'esame più minuzioso non rivelò se non una piccola ferita nella regione dorsolombare, presso la colonna vertebrale, che non tardò in pochi giorni a chiudersi e cicatrizzarsi.

Ma non per questo il malato guarì.

Ora, in questi giorni il dott. Williamson ebbe l'idea di far fotografare, secondo il metodo di Röntgen, la parte della colonna vertebrale corrispondente alla ferita. La fotografia rivelò la presenza di un corpo estraneo, di cui non si potè determinare la natura, ma ben però la posizione esatta. Tanto che, fatta un'incisione in corrispondenza alla prima vertebra dorsalo, si scoperse una *lama di coltello,* così fortemente penetrata nelle vertebre che ci volle un vivo sforzo per estrarnela. Il malato, dopo ciò, stette subito assai meglio.

A Berna un fanciullo si era conficcato uno spillo in una mano. Si trattava di determinarne la posizione esatta. Il dott. Kocher lo potè fare con tutta facilità servendosi del medesimo mezzo fotografico.

Il centenario per Schubert. — Si comincia a pensare, a Vienna, ai modi di festeggiare degnamente, il 31 gennaio 1897, il centesimo anniversario della nascita di Schubert. Il Municipio si propone di organizzare al Museo della città, col concorso dei raccoglitori riuniti, una Esposizione che conterrà tutti i ritratti e tutti gli spartiti autografi di Schubert, come pure la maggior parte degli oggetti interessanti, che si riferiscono alla sua breve esistenza. La Società corale che porta il nome di Schubert, organizzerà delle feste musicali, e si rappresenterà all'Opera Imperiale un'opera comica di Schubert: *La guerra in casa.* Alcuni ammiratori del maestro, hanno l'intenzione di far coniare una medaglia commemorativa della celebrazione del centenario.

Per la storia. — Il canonico Donais scoperse nel castello di Fourquevaux (Alta Garonna) 41 lettere di Elisabetta di Valois, seconda moglie di Filippo di Spagna. Esse sono dirette a Fourquevaux già ambasciatore di Francia a Madrid dal 1565 al 1568. Questa corrispondenza riflette una nuova luce sulla situazione della regina Elisabetta alla Corte di Madrid e dimostra che, diversamente dalla maggior parte delle regine di Spagna, essa ebbe molta parte nella politica di quel regno. Fra questi scritti vi è una lettera particolarmente interessante, vergata tre giorni dopo che don Carlos fu internato e che rivela i veri sentimenti della regina per questo sgraziato principe. Donais farà presto una edizione speciale di tali lettere, accompagnandole da uno studio storico-letterario sulla questione di don Carlos.

Esposizione nell'America Centrale. — Come si sa, l'Esposizione industriale ed artistica a Guatemala verrà aperta il 15 dicembre dell'anno in corso.

Questa Esposizione avrà anche una Sezione internazionale, e noi siamo certi che l'industria italiana non si lascierà sfuggire questa occasione per dimostrare la sua superiorità mediante un confronto a portata di ogni consumatore.

Senza dubbio essa dovrà limitare le sue spedizioni soltanto a quelli articoli che sono maggiormente adoperati nell'America Centrale, come sarebbero: i tessuti, la passamanteria, gli oggetti di calzatura, di carrozzeria, di selleria, di vetreria, i mobili, gli oggetti d'uso domestico, i vini ed i liquori.

A nostro avviso i negozianti italiani dovrebbero cogliere questa occasione per creare una Esposizione permanente dei loro articoli e quotarsi in modo di coprire le spese di locazione per un padiglione, che il Governo guatemaleso cederebbe loro a condizioni vantaggiosissime, nonchè pagare lo stipendio dell'impiegato incaricato di rappresentarli e che farebbe rilevare i pregi delle mercanzie ai visitatori. Questo agente riceverebbe gli ordini, li trasmetterebbe, avrebbe l'incarico di svincolare le merci alla Dogana o farne la consegna. Vivendo nel paese, esaminandone i bisogni, parlandone la lingua o conoscendone la popolazione, potrebbe dare agli industriali od agli esportatori italiani tutte le indicazioni relative alle esigenze del pubblico, ai suoi usi, alle condizioni di vendita, nello stesso tempo che fornirebbe agli acquirenti tutte le informazioni atte a far loro apprezzare i vantaggi dei prodotti italiani.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 28. — È morto il reverendo Enrico Ambruster, direttore nel Seminario delle Missioni estere.

LONDRA, 28. — Finora sedici cadaveri sono stati estratti, in seguito all'esplosione avvenuta nella miniere di Tylorstown.

PARIGI, 28. — Il generale Zurlinden è stato nominato comandante il quindicesimo Corpo d'armata.

Un credito di 975,000 franchi sarà chiesto per la rappresentanza della Francia all'incoronazione dello Czar.

PARENZO, 28. — All'odierna seduta della Dieta i Deputati slavi erano assenti senza avere giustificato la loro assenza.

INNSBRUCK, 28. — *Dieta.* — I Deputati italiani sono stati dichiarati decaduti dal loro mandato, in seguito alla loro astensione dalle sedute.

COSTANTINOPOLI, 28. — Si annunzia da fonte competente che Reschid bey sarà nominato Ambasciatore a Roma.

BERLINO, 28. — L'Ambasciatore d'Italia, generale Lanza, ha dato stasera un pranzo in onore del Segretario di Stato, barone di Marschall, e del Consigliere intimo di Legazione, von Mohl.

Vi assistettero numerosi membri del Corpo diplomatico, colle rispettive signore, ed altre notabilità.

LONDRA, 29. — E' stato distribuito un *Libro azzurro* relativo agli affari di Armenia.

Esso comprende la corrispondenza scambiata fino al 16 ottobre scorso e la relazione della Commissione anglo-russa-francese, incaricata dell'inchiesta sui massacri di Sassun.

Termina colla memoria del delegato inglese Shipley, che calcola il numero delle vittime a novecento.

MADRID, 29. — Il Comandante interinale delle truppe nell'isola di Cuba telegrafa dall'Avana, in data di ieri:

Il generale Gonzales Munoz raggiunse, disperse ed insegui le bande d'insorti capitanate da Rabi e Rios, loro infliggendo molte perdite. Queste bande tentavano passare il Rio Cauto.

Il colonnello Carrasco sconfisse pure una banda d'insorti, che ebbe quattro morti e sei feriti.

Il capitano Sola, sconfisse a Maisi (Santiago), un'altra banda d'insorti, che ebbe sei morti.

Vi furono altri piccoli scontri, tutti favorevoli alle truppe spagnuole.

LONDRA, 29. — Lo *Standard* ha da Vienna: « Si conferma la voce che i Ministri Crispi, Blanc e Goluchowsky si adoperano per ristabilire prontamente le buone relazioni fra l'Inghilterra e la Germania.

LONDRA, 29. — Lo *Standard* ritiene che la situazione del Sultano sia disperata. Dice che l'Inghilterra non vuol la caduta della Turchia, ma intende di ritrarre dalla eventuale caduta, vantaggi corrispondenti a quelli che potrebbero ottenerne le potenze che avessero contribuito a tale rovina.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 28 gennaio 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60

Barometro a mezzodì	772.5
Umidità relativa a mezzodì	48
Vento a mezzodì	NE debole.
Cielo	quasi coperto.
Termometro centigrado	Massimo 10.°1. Minimo 3.°5.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 28 gennaio 1896.

In Europa pressione leggermente bassa al N e NW, elevatissima dall'Ungheria alla Russia meridionale. Bodo 754; Calais 769; Tunisi 768; Budapest 783.

In Italia nelle 24 ore: barometro notabilmente salito; leggere nevicate al N e Appennino centrale, alcune pioggiarelle in Sicilia e sul medio versante adriatico; venti deboli e freschi da tramontana a greco; brinate e gelate.

Stamani: cielo nuvoloso o coperto, venti freschi da N a NE.

Barometro: a 776 mm. nella valle padana, 772 a Nizza, Roma, Brindisi, a 768 a Girgenti, a 767 a Cagliari. Mare generalmente mosso.

Probabilità: venti freschi del 1° quadrante, cielo vario; gelate e brinate fuorchè al S.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 28 gennaio 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	1/4 coperto	mosso	14 5	3 7
Genova	3/4 coperto	legg. mosso	9 5	2 6
Massa Carrara	—	—	—	—
Cuneo	coperto	—	5 3	— 2 1
Torino	coperto	—	0 0	— 0 3
Alessandria	sereno	—	0 2	—
Novara	nebbioso	—	3 9	— 4 0
Domodossola	coperto	—	6 8	— 1 9
Pavia	3/4 coperto	—	0 6	— 1 7
Milano	coperto	—	2 5	— 2 9
Sondrio	sereno	—	4 5	— 1 5
Bergamo	coperto	—	5 1	— 2 7
Brescia	coperto	—	5 0	— 0 5
Cremona	1/2 coperto	—	1 2	— 2 4
Mantova	sereno	—	2 8	— 1 4
Verona	sereno	—	7 0	— 2 2
Belluno	sereno	—	5 8	— 4 5
Udine	sereno	—	4 0	— 2 8
Treviso	sereno	—	3 9	— 1 0
Venezia	sereno	mosso	4 3	— 1 7
Padova	sereno	—	3 4	— 2 4
Rovigo	1/4 coperto	—	3 4	— 2 5
Piacenza	1/2 coperto	—	1 7	— 4 1
Parma	sereno	—	1 8	— 3 7
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	1 6	— 1 5
Modena	1/2 coperto	—	1 7	— 2 0
Ferrara	1/4 coperto	—	3 8	— 3 0
Bologna	3/4 coperto	—	0 9	— 4 2
Ravenna	coperto	—	5 6	— 1 2
Forlì	3/4 coperto	—	4 0	— 3 0
Pesaro	coperto	mosso	6 0	3 3
Ancona	coperto	mosso	6 4	2 6
Urbino	coperto	—	2 4	— 1 5
Macerata	coperto	—	4 5	0 2
Ascoli Piceno	nebbioso	—	6 0	1 0
Perugia	coperto	—	6 0	— 0 2
Camerino	coperto	—	1 2	— 2 2
Pisa	1/2 coperto	—	10 8	— 1 4
Livorno	1/4 coperto	legg. mosso	12 5	2 5
Firenze	coperto	—	10 2	2 1
Arezzo	coperto	—	9 0	— 0 2
Siena	coperto	—	9 0	— 0 4
Grosseto	1/2 coperto	—	12 0	4 8
Roma	3/4 coperto	—	9 3	3 5
Teramo	coperto	—	8 4	1 9
Chieti	piovoso	—	6 4	— 3 4
Aquila	nebbioso	—	3 0	— 1 6
Agnone	coperto	—	4 6	— 1 9
Foggia	piovoso	—	8 9	2 9
Bari	3/4 coperto	calmo	9 7	4 1
Lecce	coperto	—	9 8	4 4
Caserta	1/2 coperto	—	10 5	2 8
Napoli	3/4 coperto	calmo	9 6	4 3
Benevento	coperto	—	8 2	3 0
Avellino	coperto	—	6 4	1 1
Salerno	—	—	—	—
Potenza	nebbioso	—	2 6	— 1 9
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	coperto	—	7 4	— 2 3
Reggio Calabria	1/4 coperto	calmo	12 5	7 8
Trapani	3/4 coperto	calmo	13 7	6 7
Palermo	1/2 coperto	calmo	16 5	3 1
Porto Empedocle	coperto	legg. mosso	15 0	9 0
Caltanissetta	coperto	—	12 0	2 2
Messina	1/4 coperto	calmo	12 4	7 9
Catania	piovoso	mosso	12 5	6 6
Siracusa	coperto	agitato	12 9	8 7
Cagliari	sereno	calmo	—	3 0
Sassari	3/4 coperto	—	11 6	5 1

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 28 gennaio 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gen. 96			RENDITA 5 % 1ª grida	91,95 90 85 80	— —	91,65 70 72½ 77½	91,80 82½ 85 87½	— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	91,75 70 60 57½	91 71¼		(95 92 91,97½ 85	— — (1)
			detta in cartelle di L. 50 a 200	91,85 90 80	— —			— —
»			detta » di L. 5 a 25	92,50	— —			— —
			detta 4½ %		— —			102 10 (2)
»			detta 4 %		— —			91 80 (3)
1 ott. 95			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
			detta 3 % 2ª grida		— —			55 — (4)
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			101 50
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			98 —
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			100 —
1 dic. 95			» Rothschild		— —			107 50
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor. Med.			
1 gen. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— — (5)
1 ott. 95	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			170 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			162 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 ott. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			333 —
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			487 —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			498 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op.ª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			— —
1 ott. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4½ %		— —			493 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 gen. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			643 — (6)
»	500	500	» » Mediterranee		— —			487 — (7)
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	1000	700	Az. Banca d'Italia		— —			
1 gen. 93	1000	1000	» » Romana		— —			760 —
1 lug. 93	300	300	» » Generale		— —			335 —
1 gen. 95	250	250	» » di Roma		— —			50 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			100 —
1 ott. 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ott. 95	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —	826		— —
1 gen. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —			— —
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	185		1177 — (8)
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			— —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali		— —			41 —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed Appl. Elettriche		— —			33 —
1 gen. 96	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			— —
1 apr. 95	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	211 210		210 — (9)
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			— —
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			289 —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			— —
			» » Caoutchouc		— —			135 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —	30		— —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria edilizia		— —			— —
	500		» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 96	500		» » « Credito Italiano »		— —			— —
								515 —

(1) ex L. 2,00 - (2) ex L. 1,12 - (3) picc. pezzi 92,50 - (4) picc. pezzi 55½ - (5) ex L. 12,50 - (6) ex L. 12,50 - (7) ex L. 12,50 - (8) ex L. 12,50 - (9) ex L. 5,00.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			85 —
»	250	125	» » - Vita		— —			211 —
			Obbligazioni diverse.					
1 gen 90	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		— —			283 — (1)
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			445 — (2)
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			280 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			90 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			513 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia.		— —			— —
1 ott. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro).		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			170 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina.		— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
					INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
2	Francia	90 giorni	— —	108 17½	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	108 80	108 67½	108 72½	108 70	108 80 70	108 75
2	Londra	90 giorni	— —	27 26½	27 28½	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	27 41	— —	— —	27 42½ 43	27 43	27 45 40	27 43
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	131 10	134 05	134 60 40	134 20

Risposta dei premi . 29 gennaio

Prezzi di Compensaz. 29 »

Compensazione . . . 30 gennaio

Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE DICEMBRE 1895

Rendita 5 %	92 30
detta 4½ %	101 —
detta 4 %	92 30
detta 3 %	54 50
Prestito Rothschild 5 %	103 —
Obb. Città di Roma 4 %	455 —
» Cred. Fond. S. Spirito	358 —
» » » B. Nazion.	490 —
» » » »	498 —
Azioni Ferr. Meridionali	643 —
» » Mediterranee	486 —
» Banca d'Italia	775 —
» » Romana	350 —
» » Generale	59 —
» Banco di Roma	100 —
» Banca Tiberina	— —
» Soc. Industriale	— —
» » Cred. Mobiliare	— —
» » Gas	800 —
» » Acqua Marcia	1190 —
» » Condotte d'acqua	180 —
Azioni Soc. Gener. Illuminaz.	215 —
» » Tramway-Omnib.	206 —
» » Molini Mag. Gen.	30 —
» » Immobiliare	46 —
» » Navig. Gen. Ital.	270 —
» » Metallurgica Ital.	30 —
» » Piccola Borsa	135 —
» » Risanamento	30 —
» » An. Piem. Elett.	130 —
» » Fondiaria Incend.	82 —
» » » Vita	210 —
» » Ferr. Sarde	310 —
» » Credito Italiano	545 —
» » Ind. Valnerina	— —
» » Acciaierie	— —
Obb. Soc. Immob. 5 %	390 —
» » » 4 %	110 —
» » Ferroviarie	235 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	170 —
» » del Tirreno	435 —
» » Fond. Ist. Italiano	498 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

27 gennaio 1896.

Consolidato 5 % . . . . L. 93 582

Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso . . . . » 91 582

Consolidato 3 % nominale . . . . » 55 20

Consolidato 3 % senza cedola nominale . . » 54 —

Il Presidente

R. TITTONI.

(1) ex L. 5,83 — (2) ex L. 10,00.

Per il Sindaco: GIUSEPPE MASSONI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.